

Sabato 4 Novembre 1933 - Anno XII

PREZZI DELLE INSEZIONI per ann. di abbonamento, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Sport L. 3. RIVOLGERSI ALL'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 47-56. e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano: Viale Rensselaer 15.

Nel ricordo e nella luce di Vittorio Veneto

Il comandamento degli eroi è comandamento di pace

Indici anni dopo la Vittoria — dalle prime dichiarazioni di guerra — non mancano davvero elementi per un giudizio realistico e non bastasse la storia — l'instaurazione infallibile di proporzioni — ci viene soccorso anche la cronaca col quotidiano di memorie. Al giudizio oggettivo si aggiunge quello soggettivo, quasi sempre unilaterale, corrono, polemico; eppure umano, appassionante e — in parte — anche utile. Il bilancio è — della grande realtà — superata da sempre quello di Clemenceau ha espresso nel titolo lirico e lapidario: «grazie e misericordia». Ciò se bolla i reati e i delitti, non giustifica i rodditori di ogni elemento di limitazione. La guerra è pianto ed

Ma la guerra significa un moto anche più vasto e universale. Non solo in estensione, ma in profondità. Un dato clima appare disperato, una mentalità finita. Un grande movimento di revisione comincia da quello storico, e vittorioso. Quattro Novembre, di cui commemoriamo l'anniversario. Cioè, noi. Comincia dal '94. Sono stati gli anni del dolore, la lunga immersione nel palmitone, che, — come domanda la canzone alpina, — ci hanno «cambiato colore». I colloqui con la morte rinnovano

no tanta parte della nostra umanità. L'animale Ecco la verità, dopo la veglia allucinante, riaffacciata sopra i viventi. Le generazioni nuove l'hanno interrogata e la interrogano con passione ansiosa. Che cosa è più del vecchio clima piatto, materialistico, borghese? Non tutto è roso, s'intende. Dalla mazzata tremenda del maglio, volano scintille brucianti, carboni spenti, e schegge mortali. La nostra società è una commistione di febbri generose, come di eccitazioni ed esasperazioni viceranti. Chi metterà ordine in tanto turbinio, chi acquieterà il tumulto? Le esperienze politiche muovono verso opposti estremi. La guerra ha incarnato in esasperate realtà talune premesse di ordine dottrinario, che, contemplate dall'empireo dell'astrazione, sapevano serbare tanta ignara moltitudine. La rivoluzione russa, è la grande prova — non politica, non sociale, ma

metafisica. — della necessità dell'ordine cristiano, per tutelare e salvaguardare l'ordine umano. Forse per questo essa è stata perseguita da Dio. Di fronte sta il movimento di riscossa delle altre nazioni europee. Dove la salvezza? Non può essere dubbio, quando anche la realtà si incarica di darci delle prove così lampanti, oltre che sanguinose. La guerra, tremendo crogiuolo di odi, appella disperatamente al suo antidoto: l'amore. «Guerra al regno della guerra». Questo regno è il tragico retaggio di Satana. L'amore, la carità, l'unità — di cui lo stesso ritmo civile e umano ci comunica continuamente le esigenze imperiose — è il regno di Dio. Tanta esperienza di sangue, non può essere stata permessa, invano. Essa è solo a titolo di prova salutare. Intenderanno gli uomini l'appello, che, sulle ali della Vittoria, che sono anche quelle della Pace, sale da tutti i confini ricom-

posti, come da tutti i campi ricon-sacrati? Noi lo crediamo. Fortemente. Certissimamente. E questa fede — che è anche volontà e impegno — ci sembra, sotto il cielo della Vittoria, il fiore immarcescibile per la tomba degli Eroi. O sacelli d'Italia gloriosi biancheggianti in monumenti di granito oppure nascosti in pace umili nei cimiteri di guerra! Dai golfi ai monti e alle pianure! Morti d'Italia! Vi dimentichiamo! Morti d'Italia! Invocateci, per voi, la pupilla volge verso l'alto. Il cielo è ancora quello di tanti anni fa. Cangiante e vertiginoso come in quel novembre lontano. Primi gelidi brividi annunziatori; alte tempeste di venti come rombi di fanfare; galoppi di nubi fosche e biancheggianti e alte aperte promesse di trasparenza turchinee... certezza futura di pace e di carità fra gli uomini.

Turbolenze socialiste nella Spagna

Bombe conditi e scioperi

MADRID, 3. Una nube turbolenta sembra perorare in questi giorni la Spagna. Già l'antica non in varie località perfino che di Madrid sono scoppiate numerose bombe che — per mera fortuna — non hanno causato vittime. Ieri poi nel villaggio di Cadretta (Navarra) un gruppo di socialisti assediava alcuni conservatori intervenuti a un comizio elettorale, assediando anche i gendarmi della Guardia Civil, uccidendo un caporale. Si hanno a deplorare anche vari feriti.

Nella capitale poi, il sindacato dei dipendenti dei negozi minaccia lo sciopero qualora le « rivendicazioni » richieste non vengano concesse. Il Governo dichiara che non si lascerà influenzare dalle minacce nella risoluzione della vertenza. Alcuni circoli ritengono che i socialisti, i quali dopo avere deprecato lo sciopero edile, proclamato dalla Confederazione del lavoro, hanno dovuto aderirvi, siano preoccupati del diminuito prestigio e si pronunciano di accennare i conflitti sociali, onde riconquistare il favore delle masse perduto durante la partecipazione al potere.

Il ministero Sarraut al bivio

Conciliazione nazionale o politica partigiana?

PARIGI, 3 pom. (B. F.) — Il Ministero Sarraut, che si presenta oggi alla Camera, potrà vivere e durare nella misura in cui riuscirà ad assicurarsi i voti favorevoli o la benevola astensione nelle circostanze decisive di talune frazioni del centro socialmente meno avanzate dei radicali e non vincolate come questi ultimi dalla pregiudiziale laica. Ha destato perciò meraviglia il fatto che il nuovo Presidente del Consiglio, nelle dichiarazioni fatte alla riunione dei parlamentari del suo partito il giorno che precedette la costituzione del Ministero, abbia tenuto ad accentuare il carattere prettamente radicale del Gabinetto che si accingeva a formare e, nel proclamare la sua fedeltà ai principi del partito, si sia preoccupato di mettere in prima linea la difesa della laicità.

revolvente attenuato le campagne anticlericali nelle quali si era trincerato. Che sia un segno dei tempi? Spetterebbe a Alberto Sarraut darne la conferma ispirandosi, nella sua opera di Presidente del Consiglio, ai generosi principi da lui coraggiosamente affermati nella lettera scritta alla direzione del suo partito quando questo gli intimò di ritirarsi dal Ministero di Poincaré, col quale aveva accettato di collaborare in un momento particolarmente difficile per la nazione. Sarraut rifiutò di piegarsi all'intimazione suggerita da meschine ragioni partigiane e preferì ritirarsi dalla vita politica, annunciando la sua decisione con una lettera eloquente nella quale diceva fra l'altro: «Lo confesso apertamente e deliberatamente: nelle tre lontane dove ho fatto amare il mio glorioso paese, ho perduto il senso degli antichi dissidi e di quelle lotte accanite che si svolgevano in passato gli uni contro gli altri, repubblicani contro repubblicani, in mischia implacabile. A forza di lavorare durante dodici anni in mezzo a dei francesi che, nell'ardore del loro patriottismo, dimenticavano le loro divergenze d'idee, ho dimenticato io stesso di conservare ai miei pensieri l'asprezza degli accenti di un tempo. Oggi non mi sentirei più capace di colpire alla fronte o al cuore coloro che non la pensano come me».

Retrosce di alcune dichiarazioni

La sorpresa era tanto più giustificata dai precedenti del nuovo Presidente del Consiglio, noto per il suo liberalismo tollerante che lo ha sempre tenuto lontano dalle infatuazioni partigiane e lo ha portato in varie occasioni ad invocare l'unità patriottica dei partiti di nazioni ai più gravi problemi interessanti la vita della nazione. Questi atteggiamenti passati lo avevano anzi reso sospetto agli elementi più intransigenti del suo partito, che gli rimproveravano fra le altre cose la sua partecipazione al Ministero di unione nazionale costituito da Poincaré all'epoca della crisi del franco e del quale facevano parte Ministri cattolici, l'appoggio da lui dato a Briand nei tentativi fatti dallo scampato uomo di Stato per attenuare le leggi restrittive concernenti le Congregazioni religiose e il solenne omaggio reso nella sua qualità di Governatore dell'Indocina all'opera dei missionari cattolici.

Questa lettera assume tutto il suo valore quando si ricordi che l'intimazione fatta al Sarraut di uscire dal Ministero Poincaré era soprattutto motivata dal fatto che in esso collaboravano Ministri cattolici. Le dichiarazioni ministeriali alla Camera approvate dal Consiglio dei Ministri francese

PARIGI, 3.

Tutti i ministri e sottosegretari di Stato ieri si sono riuniti in Consiglio di Gabinetto al Ministero della Marina, sotto la presidenza del signor Sarraut. Il Presidente del Consiglio ha dato lettura del progetto di dichiarazione ministeriale, che ha ricevuto l'approvazione unanime. Anche la Turchia vuole industrializzarsi

ANKARA, 3. Nel discorso pronunciato all'Assemblea nazionale, Mustafa Kemal Pascià ha esaltato l'opera realizzata in questi dieci anni della Repubblica, ha messo in rilievo l'imperioso bisogno di condurre a termine le misure saranno prese per mantenere anche quest'anno l'equilibrio del bilancio. Il Gazi ha poi sottolineato l'attività svolta dalla Turchia per il rafforzamento della pace e della sicurezza internazionale, in comune con tutti coloro che sono animati dallo stesso desiderio, ed ha parlato delle relazioni della Turchia che sono buone con tutti gli stati.

L'appello di Flandin

In un sintomatico discorso pronunciato domenica scorsa, l'ex-Ministro Flandin, leader dell'Alleanza democratica e quindi uno dei più influenti dei gruppi del centro della Camera, si è dichiarato disposto, a nome dei suoi amici, a dimenticare l'asprezza con cui questi furono combattuti dall'opposizione radicale quando erano al Governo e a stender lealmente la mano agli uomini oggi al potere se essi vorranno definitivamente liberarsi dall'influenza socialista e fare una politica di conciliazione nazionale.

L'ambasciatore tedesco a Mosca

MOSCA, 3. Herbert Von Dirksen, ambasciatore tedesco a Mosca, ha consegnato alle autorità sovietiche le lettere di richiamo. Egli sarà sostituito da Nodolny, che fino ad ora rappresentava la Germania a Ginevra.

Il Commissario del Consiglio di guerra rumeno

terzo in un attentato BUCAREST, 3. Nella sede del Consiglio di guerra, uno sconosciuto ha colpito ripetutamente con un coltello il Commissario Reale del Consiglio stesso, col Coudan, ferendolo gravemente. Il feritore avrebbe agito per ragioni personali. (Radio Stefani).

Una corporazione siderurgica al Giappone

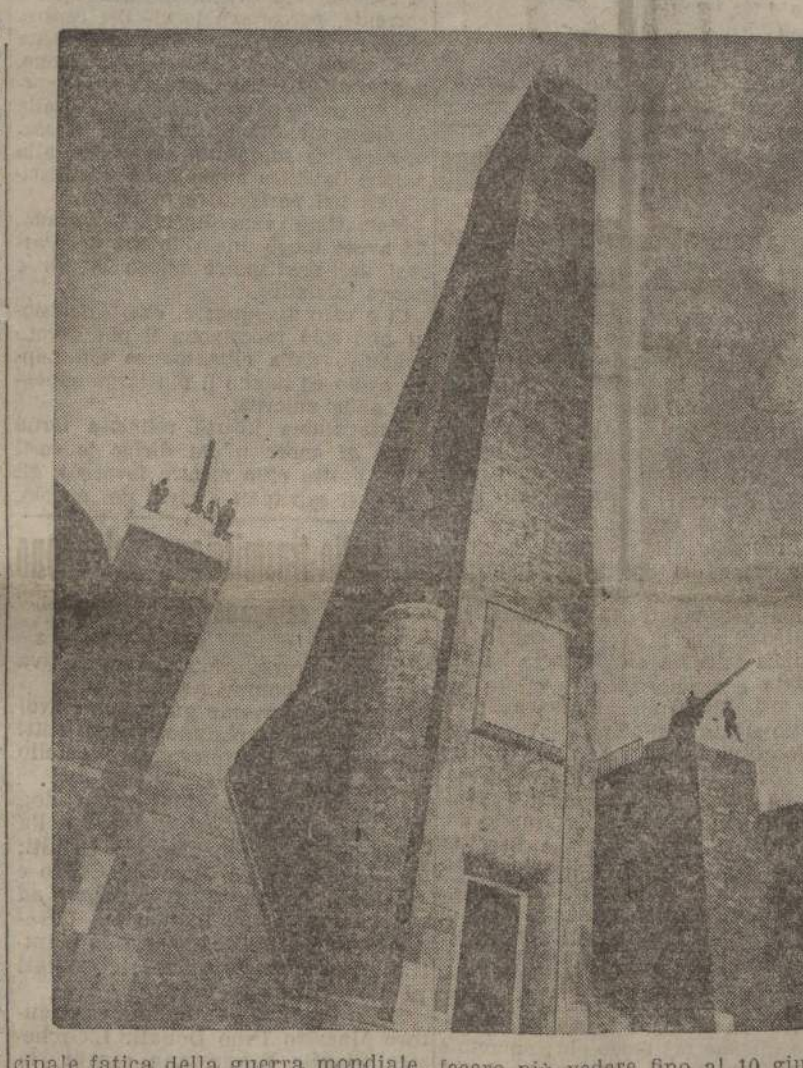
TOKIO, 3 pom. Il barone Nakajima, Ministro del commercio e dell'industria, in una intervista ai giornali ha parlato della proposta fusione di tutte le principali compagnie siderurgiche in una grande Corporazione avente come nucleo centrale la ferrovia di Yawata, controllata dal Governo. Il Ministro ha affermato che tale fusione sarà un fatto compiuto entro l'anno corrente e ha messo in rilievo gli ottimi risultati ottenuti dal comitato di organizzazione della nuova compagnia per la fabbricazione dell'acciaio, come pure l'autorevole giudizio del comitato che sta investigando le condizioni dell'azienda siderurgica che dovranno venire fuse insieme. Il Ministro ha aggiunto che non si sa ancora quale sarà il capitale sociale della nuova Corporazione.

Signo dei tempi?

Questa necessità sembra cominci a essere compresa in seno al partito radicale. E' per esempio sintomatico il fatto che La Dépêche de Toulouse, principale organo di questo partito, diretta da Maurizio Sarraut, fratello dello stesso Presidente del Consiglio, e grande ispiratore della dottrina e dell'azione radicale, ha negli ultimi tempi conside-

Gloria al Marinaio italiano!

L'anima della nostra nazione è marinara. E' vero che per molto tempo si è detto il contrario, ma si è fatto un po' di maniera tanto per prendere lo spunto e trovare ragione ad una buona propaganda. Per sostenere il poco interesse della massa al mare si prendeva a base il numero degli associati alla Lega Navale o gli abbonati ai giornali talassocratici, ma gli italiani — e noi ne sappiamo qualcosa — sono nemici delle associazioni e degli abbonamenti. Era una statistica sbagliata da non poter servire affatto a provare l'indifferenza equorea di un popolo per tre quarti disteso lungo le coste e che ha nei secoli della sua storia, vissuta in buona parte sulle navi e sul mare, una battaglia di Lepanto e quattro repubbliche famose: Genova, Pisa, Anafi, Venezia.



poco tempo addietro all'ingordigia della speculazione. L'Ufficio credito del pubblico impiego mediante una polizza di primari istituti di assicurazione a copertura dei rischi vita e impiego, ottiene, ad ottime condizioni sul mercato del denaro, cospicui finanziamenti da destinare alle cessioni di stipendi e salari, che risultano così perfettamente garantiti. L'Istituto nazionale delle assicurazioni, che già da alcuni mesi è intervenuto in questo utile lavoro di assistenza sociale, oltre che con il rilascio delle polizze, anche con un finanziamento diretto delle operazioni, ha posto ogni cura nel perfezionamento del servizio, soprattutto al fine di rendere sempre più lievi gli oneri a carico dei cedenti. Ora infatti si annunzia l'eliminazione da tali oneri di alcune ritenute per spese di amministrazione inerenti a ciascuna operazione, non solo per le operazioni a venire, ma anche per le operazioni passate, sicché sono in corso, anche per i mutui completamente liquidati e già entrati in periodo di scampo, i rimborsi ai mutuatari degli importi da essi rilasciati per le spese anzidette. Tale determinazione, presa oltre i limiti di ogni obbligazione contrattuale, ha suscitato la più favorevole impressione. Dal canto suo l'Ufficio credito del pubblico impiego ha organizzato il servizio delle anticipazioni sulle operazioni di cessione del quinto di stipendio e salari, anticipazioni che vengono accordate appena l'esame dei documenti abbia dato la sicurezza della possibilità della regolare procedura di legge. Questa nuova forma di assistenza, data a condizioni di assoluto favore, costituisce un nuovo, efficace colpo contro la usura che ancora spemla sui bisogni dei più modesti ceti sociali.

Marinai in ogni rischio bravi

Il monumento non è particolarmente dedicato ai marinai con le stellate, ma a tutti coloro che navigano, che tengono la barra, che leggono nei cieli la via della loro fortuna. In terra vi è differenza fra il cittadino e il soldato; ma sul mare no. Militare e marinaio sono una stessa milizia e sono ugualmente al loro posto sul ponte di una nave, o sulla tolda di una corazzata, vi può essere in questo caso di tanto in tanto qualche cannoneata anch'essa nel programma della sua vita avventurosa e il marinaio non ha paura. E' fatto per il rischio. Nietzsche ha scritto per lui che «occorre vivere pericolosamente». Un uomo con questi precedenti e questa educazione è guerriero nato. Lo dice un frate — Padre Alberto Guglielmotti — dedicato esclusivamente alla vita marinara. «I marinai», scrive l'autore del reputatissimo Vocabolario dei termini marittimi, «valgono di qualsiasi soldato perché mentre di essi hanno la stessa disciplina, più anzi hanno di più, hanno avvezzato al rischio, ai slanci ardimentosi, non solo conoscono questa o quell'arma ma tutte a un tempo e sono rotti al loro uso collettivo. Essi al moschetto, essi alle pistole, ai pugnali, alle picche, agli spuntini; essi al governo e al maneggio delle artiglierie, ad attaccare e a difendere le piazze, pronti per pratica ed istinto ad ogni manovra che richiede arte e destrezza e genio». E' un elogio degno e giusto, scritto specialmente per i marinai d'Italia in cui tradizione è fulgidissima anche se la flotta della Patria unita ha appena settant'anni di vita. La guerra mondiale, il cui svolgimento sul mare è in tanta parte sconosciuto ai profani, costituisce invece la prova suprema alla quale i nostri azzurri soldati si erano seriamente preparati e dalla quale gloriosamente sono usciti prendendo sulle «ingratie» del passato una splendida rivincita.

Le ricompense

Ed in questa giusta gloria la Marina italiana conta con 12 medaglie d'oro al valor militare, 542 d'argento e 632 di bronzo. Gli uccisi furono 329 di cui 167 ufficiali, i feriti 1936. Notevole è l'insignificante numero di prigionieri lasciati in mano al nemico e quasi tutti naufraghi recuperati in occasione di affondamento di unità navali o abbattimento d'apparecchi aerei. Nei combattimenti sostenuti a terra, sia sul basso Isonzo che sul basso Piave, il contingente della Marina — il prode Reggimento San Marco — ebbe solo dodici dispersi! Ciò non è una rivelazione perché il marinaio non poteva fallire alla sua prova. Uomini del settentrione e del mezzogiorno, tiranti ed adriatici hanno ereditato dai padri l'ardente desiderio del mare che avvicina a Dio e mette in comunione con Lui attraverso i mille pericoli. Buoni, pazienti, ubbidienti: ecco i marinai d'Italia e tali virtù riassumono e ricordano il monumento di Brindisi. Noi non amiamo la guerra, ma non possiamo dimenticare che una grande vittoria della cristianità fu acquisita sul mare: Lepanto. Fu vittoria d'italiani.

Un messaggio di Vittorio Veneto

ROMA, 3 pom. Sono giunti a Roma, da Vittorio Veneto, 4 giovani fascisti laureati di un Messaggio del Podestà di quella eroica cittadina che ha voluto inviare un saluto ai combattenti dell'Urbe nell'anniversario della Vittoria.

Provvidenze economiche

per il ceto impiegatizio in materia di prestiti ROMA, 3 pom. Come è noto, mentre gli statali sono assistiti in materia di prestiti dal Fondo di garanzia presso il Ministero delle Finanze, tutti gli altri dipendenti da amministrazioni pubbliche o forniti servizi pubblici o comunque di pubblica utilità, erano esposti fino a

Gli importanti risultati della spedizione italiana nel Tibet

ROMA, 3. L'accademico S. E. Giuseppe Tucci, Capo della spedizione scientifica italiana nel Tibet occidentale promossa con l'alta approvazione di S. E. il Capo del Governo, dalla Reale Accademia d'Italia, in un telegramma da Simla (India Britannica) al Presidente della Reale Accademia d'Italia, dà conto sui risultati oltremodo lusinghieri conseguiti, grazie all'appoggio fattivo e cordiale del «Foreign Secretary». La spedizione ha percorso con aspro avventuroso viaggio, oltre 1500 chilometri attraverso Kunlun e Tibet occidentale esplorando esaurientemente e minutamente tutta la regione sotto il punto di vista archeologico; ha potuto visitare e studiare i Templi di Tazao, Babevling, Tole, Tsaparang, fotografando per la prima volta gli interessantissimi interni e gli affreschi e riportandone una vastissima preziosa documentazione. La spedizione prosegue, attualmente per il Nepal, dove S. E. Tucci è il vicepresidente dell'accademia S. E. Carlo Formich, che prenderà imbarco a Brindisi per l'India nei prossimi giorni, saranno ricevuti dal Maharaja di quello Stato. Non è improbabile che i reduci della spedizione siano raggiunti nell'India, dal presidente dell'accademia Guglielmo Marconi, che, dopo le festose accoglienze nell'America del Nord,

Vito Mussolini podestà di Mercato Saraceno

FORLÌ, 3 pom. A podestà di Mercato Saraceno è stato nominato, con recente decreto Vito Mussolini. La nomina, comunicata dal Prefetto al commissario prefettizio, è stata appresa con viva soddisfazione dalla popolazione: sono stati affissi ai muri manifesti di augurale saluto e di devozione al Duce.

Il Foglio d'ordini della Marina

ROMA, 3 pom. Il Foglio d'Ordini della Marina, che con R. D. in corso di registrazione l'imbaraglio di Squadra A. N. in a. r. g. Pullino è collocato a riposo ed iscritto nella riserva. Con altro R. D. in corso di registrazione il capitano di vascello Crespi è nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

La battaglia navale

Comunemente si crede sia mancata, in Adriatico, ai nostri marinai, l'occasione di provare qualcosa di più del loro valore individuale. Ma non è vero. La battaglia navale c'è stata. Se non proprio fra le navi maggiori, fra gli incrociatori che del resto, in tutti i mari e in tutte le marine hanno sostenuto la prima

Un messaggio di Vittorio Veneto

ROMA, 3 pom. Sono giunti a Roma, da Vittorio Veneto, 4 giovani fascisti laureati di un Messaggio del Podestà di quella eroica cittadina che ha voluto inviare un saluto ai combattenti dell'Urbe nell'anniversario della Vittoria.

Provvidenze economiche

per il ceto impiegatizio in materia di prestiti ROMA, 3 pom. Come è noto, mentre gli statali sono assistiti in materia di prestiti dal Fondo di garanzia presso il Ministero delle Finanze, tutti gli altri dipendenti da amministrazioni pubbliche o forniti servizi pubblici o comunque di pubblica utilità, erano esposti fino a

Gli importanti risultati della spedizione italiana nel Tibet

ROMA, 3. L'accademico S. E. Giuseppe Tucci, Capo della spedizione scientifica italiana nel Tibet occidentale promossa con l'alta approvazione di S. E. il Capo del Governo, dalla Reale Accademia d'Italia, in un telegramma da Simla (India Britannica) al Presidente della Reale Accademia d'Italia, dà conto sui risultati oltremodo lusinghieri conseguiti, grazie all'appoggio fattivo e cordiale del «Foreign Secretary». La spedizione ha percorso con aspro avventuroso viaggio, oltre 1500 chilometri attraverso Kunlun e Tibet occidentale esplorando esaurientemente e minutamente tutta la regione sotto il punto di vista archeologico; ha potuto visitare e studiare i Templi di Tazao, Babevling, Tole, Tsaparang, fotografando per la prima volta gli interessantissimi interni e gli affreschi e riportandone una vastissima preziosa documentazione. La spedizione prosegue, attualmente per il Nepal, dove S. E. Tucci è il vicepresidente dell'accademia S. E. Carlo Formich, che prenderà imbarco a Brindisi per l'India nei prossimi giorni, saranno ricevuti dal Maharaja di quello Stato. Non è improbabile che i reduci della spedizione siano raggiunti nell'India, dal presidente dell'accademia Guglielmo Marconi, che, dopo le festose accoglienze nell'America del Nord,

Vito Mussolini podestà di Mercato Saraceno

FORLÌ, 3 pom. A podestà di Mercato Saraceno è stato nominato, con recente decreto Vito Mussolini. La nomina, comunicata dal Prefetto al commissario prefettizio, è stata appresa con viva soddisfazione dalla popolazione: sono stati affissi ai muri manifesti di augurale saluto e di devozione al Duce.

Il Foglio d'ordini della Marina

ROMA, 3 pom. Il Foglio d'Ordini della Marina, che con R. D. in corso di registrazione l'imbaraglio di Squadra A. N. in a. r. g. Pullino è collocato a riposo ed iscritto nella riserva. Con altro R. D. in corso di registrazione il capitano di vascello Crespi è nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

DOMENICA XXII DOPO PENTECOSTE

Date a Cesare...

Secondo Matteo XXII 15-21

Quel giorno i Farisei si appa-
rirono a Gesù e fecero una lega per vedere di
silo in fallo della sua con-
versione, e gli mandarono dei loro
discepoli con degli erodiani a dirgli:
«Maestro, sappiamo che tu sei la
bocca della verità, e insegna la via
di Dio e non ti curi d'altro, e non
guardi la faccia a nessuno. Di
un po', dunque, e date a Dio quel
che è di Dio».

Capita l'antifona, i Farisei scro-
larono via.

Nel Vangelo abbiamo alcune sen-
tenze, così scultoree, così originali,
così evidenti, che valgono più di
un lungo trattato d'imprimone in-
delebile nella memoria, e danno
la chiave dei più intricati proble-
mi.

Basterebbero quelle a mostrare
che Gesù è il Maestro. E come
alcune: «L'uomo non vive di solo
pane». Chi si unisce a un altro
chi si esalta sarà umiliato. «Que-
li che sopranza d'alcuni a poveri».

Molti sono i chiamati, pochi gli
eletti. «Nessuno è profeta in pa-
tria, ecc. Uno di queste dobbiamo
commentare oggi: «Date a Cesare
quello che è di Cesare, a Dio quel-
lo che è di Dio».

Gli stessi farisei che erano an-
diti per cogliere in fallo Gesù, non
potranno non ammirare la sapienza
di quella risposta, e credettero bene
non insistere più oltre, perché da-
vanti al Salvatore il loro astuto or-
goglio non subiva che sconfitte.

Eppure Gesù non aveva fatto che
richiamare l'atto in cui consiste la
virtù della giustizia «Dare unicui-
que stium».

1. Quali sono dunque le cose
che appartengono a Dio?

2. Quali, che appartengono a Ce-
sare?

3. Come e perché queste cose so-
no in mano nostra?

I. Quali sono le cose di Dio?

Tutto, perché tutto è stato creato
da Lui.

Anzi nessuna cosa appartiene così
pienamente al suo padrone, come
tutte le creature appartengono a
Dio. In loro non c'è nulla, assoluta-
mente nulla, che non sia provenuta
da Lui.

Nelle cose che diciamo nostre, c'è
ben poco del nostro: ci appartengo-
no di qualche cosa o perché le
abbiamo occupate per primi, o eredi-
tate, o avute in dono, o anche per-
ché in esse abbiamo trasformato
noi quello che esisteva già.

Dio invece è il vero padrone.
E per attestare questo supremo
dominio, che gli uomini han sem-
pre fatti sacrifici, distruggendo que-
sto o quella creatura in onore della
Divinità.

Per chiarire un tale concetto, è
utile dar qualche esempio.

Son di Dio i beni materiali e spiri-
tuali che abbiamo; noi dobbiamo
ricorserci soltanto amministratori,
ed adoperarli secondo il Suo be-
neplacito.

E di Dio lo spazio che Egli ha
steso per contenere le creature ma-
teriali, e che ci dà una qualche idea
della sua maestà infinita.

E di Dio il tempo che segna il
suo succedere, e il muoversi delle cose,
e che dà qualche fatto ci ricorda la
sua eternità.

Siam di Dio noi, anima e corpo,
con tutte le nostre potenze.

Anzi il nostro spirito è l'essere
che in questo basso mondo ha
impressa la figura del Sovrano
creatore, perché ha in sé un lampo
della prerogativa divina: intelli-
genza, volontà, libertà.

Per queste, l'Idolo creatore di
noi, facciamo l'uomo a nostra im-
magine e somiglianza.

Nessuna moneta ha l'impronta
del Re, come l'anima ha in sé l'im-
pronta divina.

Negli esseri inferiori non si sarà
l'immagine, ma non manca mai quel-
l'orma che sta a dire: Viene da
Dio e a Dio appartiene.

II. Che cosa è di Dio?

Si chiama Cesare chi detiene il
potere civile, e tutto è a capo della
società, nato a dire degli uomini
che si uniscono per aiutarli scem-
biamente, e così rendere miglio-
re la loro vita sulla terra.

Cesare insomma rappresenta la
Patria di quaggiù.

Non si chiama così chi detiene il
potere spirituale, perché la sua
causa, è, si può dire, la causa stessa
di Dio.

Anche i Re di questo mondo pe-
rò ricevono da Dio la loro potestà,
altrimenti non avrebbero alcun di-
ritto sopra gli altri uomini, come
Gesù disse: «Pilato: Non avresti
nessun potere se non ti fosse stato
dato dall'Alto».

Che cosa dunque può chiederle
legittimamente Cesare?

Niente, intanto che sia in contra-
sto con la legge di Dio e della Chie-
sa.

Niente che cozzino contro i dettami
della natura.

Niente che riguardi il Sacro in-
timo della nostra coscienza.

dobbiamo porre in esse il nostro
cuore, ma servirne come di mezzi
per adempiere i nostri doveri
verso Dio, il prossimo e noi stessi.

L'usarne per noi stessi non è dif-
ficile, perché vi siamo portati an-
che dall'istinto.

E' più difficile impiegarle per
l'Idolo e per la Patria, perché siamo
più portati a ricevere che a dare.

La frase «Date a Dio quello che
è di Dio, e a Cesare quello che è di
Cesare», in fondo non è altro che il
doppio precetto di Gesù: la carità
verso Dio e verso il prossimo.

Quei beni ci sono stati dati in
mano, perché nel loro impiego ci
facessimo un merito.

A Dio dobbiamo dar tutto, offren-
do noi stessi, le nostre potenze, i
nostri affetti, le opere, per
amarlo come dice il comandamento
con tutto il cuore, con tutta la men-
te, con tutte le nostre forze.

Gli dobbiamo offrire le cose, sen-
dendo per Lui una parte di quanto
abbiamo ricevuto, o ci siamo pro-
curati col nostro lavoro e col no-
stro sudore.

Dio che poteva prepararsi da sé i
templi meravigliosi, e gli splendori
del culto, ha voluto invece, che gli

teisti ufficiali, comprese quelle date
a corte. In tutti i ministeri mi si
usano grandi cortesia per rispetto
alla Santa Sede, o S. A. Borghesi,
ex ministro degli affari esteri ed al-
l'attuale Presidente del Consiglio, ha
sempre mostrato la massima stima
per lo Stato italiano.

— E il Cattolicesimo?

— Il Cattolicesimo è in pieno gio-
ro. S. M. è tollerante e rispettoso
di ogni religione. Mi disse un, gio-
ro, di osservare e poi di riferire al-
la Santa Sede che i cattolici gode-
no in Persia la stessa libertà dei
musulmani.

I Vescovi cattolici so-
no molto rispettati, così i religiosi
e le suore. Le nostre scuole sono
frequentate anche da musulmani,
da ebrei e da scismatici.

— E gli scismatici come guar-
dano i cattolici?

— Essi, in genere, sono molto at-
taccati alla loro setta, più per igno-
ranza della verità che per cattiva vo-
lontà. Ho visitato recentemente vari
villaggi armeni scismatici. Sono sta-
to bene ricevuto nelle loro chiese e
nelle loro scuole. Nelle scuole die-
ceci la benedizione ai bambini, in
nome del Santo Padre, e distribui-
amo oggetti di devozione.

— Che pensa dell'avvenire della
Persia?

— Io nutro le più belle speranze.
La Persia cammina sulla via del
progresso. Il suo Governo si oppo-
ne recisamente alla propaganda bol-
sevica.

I rappresentanti delle As-
sociazioni giovanili
premiati a Roma.

Questa mattina 3 novembre giun-
gono in Roma, essi converranno in
via Marsala, presso l'Istituto sa-
lesiano nella di cui chiesa ascolteran-
no la S. Messa. Nel pomeriggio si
recheranno in S. Giovanni Latera-
no per la prima visita giubilare e
quindi a S. Croce in Gerusalemme.

L'Arcivescovo di Colonia
a Roma.

Il cardinale di Colonia è giunto in Roma accom-
pagnato dal suo segretario, il Car-
dinale Schulte arcivescovo di Colonia.
Alla stazione il Porporato si è
incontrato con Sua Ecc. di Von Ber-
gen, ambasciatore del Reich presso
la Santa Sede, Mons. Hudal, vica-
rio della Chiesa di San Vito, e
Frenz, ex allievo della Diocesi di
Colonia, del Collegio germanico.
Questa mattina il Cardinale è stato
ricevuto in udienza privata dal Pa-
pa.

I sacerdoti russi ricevuti
dal Santo Padre.

Ieri mattina il Santo Padre ha
ricevuto i sacerdoti russi, convenuti
in Roma per gli esercizi spirituali.
Era con loro il vescovo di S. Pietro
e di S. Paolo, Mons. Tardini, sottoseg-
retario agli affari ecclesiastici straor-
dinari che li ha presentati a S. San-
ti. Il Papa ha accolto con grande
benedizione e benedetti insieme con
tutte le opere e intenzioni con le
quali esercitano il ministero in me-
zzo ai loro connazionali.

Le figlie della Carità
presentano gli arredi
saori per le Missioni.

La superiora generale delle Figlie
della Carità e le assistenti generali,
convenute in Roma per la terza
giornata del Congresso delle Beate,
loro fondatrici, hanno presen-
tato al Papa numerosi arredi sacri
per le missioni e le chiese povere.

Il card. Gasparri occuperà
la sua sede domenica.

Il Cardinale Enrico Gasparri, qua-
le Vescovo di Velletri, domenica
prossima prenderà possesso della
sua sede.

Pellegrinaggi annunciati.

Pellegrinaggi annunciati: dall'I-
talia il 6 Ottobre, giunta diocesana
di Vercelli e di quella di Trento; il
7 novembre, pure dell'Italia, giunta
diocesana di Udine.

I disordini riprendono a Gerusalemme.

GERUSALEMME, 3.

I disordini si sono rinnovati oggi
a Gerusalemme in occasione dell'an-
niversario della dichiarazione di
Balfour Centinaia di arabi da
Wadihwareh si sono mossi verso
Tulkarm per partecipare a una di-
mostrazione, ma sono stati dispersi
da aeroplani che volavano a bassa
quota. Nella notte scorsa sono stati
tirati colpi di arma da fuoco vicino
all'occupazione della polizia in-
glese sul Monte Scopus. Lo scoppio
degli arabi continua in tutta la Pa-
lestina. Si annuncia che le condi-
zioni sono ritornate normali ad Am-
man e che anche gli altri distretti
della Transgiordania sono calmi.

Libertà per i cattolici.

— La Santa Sede è tenuta in ve-
nerazione in Persia. Questa del re-
sto è cosa tradizionale colà. Gli in-
viati del Santo Padre parecchi se-
coli addietro erano ricevuti nelle
antiche capitali di Kazvin ed Ispah-
an con sommi onori, ed erano ri-
colmati di gentilezze e donativi da
re e principi. Celebre in ciò ri-
mase lo scia Abbas il grande (seco-
lo XVII). Lo re fu ricevuto dallo
scia attuale, S. M. Rezaahlehi, con
somma deferenza e con speciali ri-
guardi. S. M. ebbe parole di som-
ma devozione per il Santo Padre.
Ne riportò la più bella impressio-
ne. Sono invitato regolarmente alle

La rinascita civile e la vita religiosa in Persia.

La rinascita civile e la vita religiosa in Persia.

La rinascita civile e la vita religiosa in Persia.

La rinascita civile e la vita religiosa in Persia.

La rinascita civile e la vita religiosa in Persia.

La rinascita civile e la vita religiosa in Persia.

La rinascita civile e la vita religiosa in Persia.

La rinascita civile e la vita religiosa in Persia.

La estrazione dei premi
dei Buoni del Tesoro novennali.

ROMA, 3.

Presso la direzione generale del de-
bito pubblico sono state ultimate le
operazioni di sorteggio dei premi as-
segnati alla quarta serie ed alla quinta
serie dei buoni del tesoro novennali
1924.

Quarta serie. I due premi di lire
100.000 sono stati assegnati rispetti-
vamente ai buoni N. 1.040.051 e nu-
mero 1.741.427. I quattro premi di lire
50.000 sono stati assegnati rispetti-
vamente ai buoni N. 733.976; 784.439;
799.443 e 1.928.086. I cinquanta premi
di lire 10.000 sono stati assegnati ri-
spettivamente ai buoni N. 18.318; 19.487;
39.049; 36.304; 141.001; 304.769; 309.442;
351.585; 370.598; 384.188; 425.435; nume-
ro 525.963; 538.895; 534.183; 528.802;
530.311; 741.678; 817.773; 819.179; 857.449;
860.183; 895.492; 877.131; 958.660; nu-
mero 965.124; 1.059.751; 1.066.704; nu-
mero 1.076.850; 1.116.634; 1.134.692; nu-
mero 1.167.280; 1.206.455; 1.376.032; nu-
mero 1.417.568; 1.493.399; 1.585.075; nu-
mero 1.577.370; 1.586.590; 1.623.677; nu-
mero 1.627.579; 1.635.490; 1.686.981; nu-
mero 1.688.454; 1.700.813; 1.710.145; nu-
mero 1.747.409; 1.889.951; 1.891.281; nu-
mero 1.956.241; 1.985.987.

I due premi di lire 100.000 sono sta-
ti assegnati rispettivamente ai buo-
ni N. 425.803 e 1.305.892. I quattro pre-
mi di lire 50.000 sono stati assegnati
rispettivamente ai buoni N. 359.774;
519.774; 595.142; 1.221.161. I cinquanta
premi di lire 10.000 sono stati assegna-
ti rispettivamente ai buoni: Numero
111.298; 225.417; 254.698; 271.914; nume-
ro 302.577; 319.175; 380.599; 398.900; nu-
mero 553.878; 602.331; 654.982; nume-
ro 681.136; 713.098; 737.187; 743.796; nu-
mero 746.415; 754.932; 767.595; 807.878;
833.274; 841.871; 865.294; 992.954; nu-
mero 1.069.298; 1.077.892; 1.096.092; nu-
mero 1.105.693; 1.126.416; 1.151.911; nu-
mero 1.204.915; 1.223.004; 1.232.356; nu-
mero 1.241.641; 1.250.484; 1.301.644; nu-
mero 1.318.239; 1.363.455; 1.501.732; nu-
mero 1.451.885; 1.616.090; 1.690.214; nu-
mero 1.680.272; 1.726.996; 1.739.804; nu-
mero 1.800.772; 1.851.364; 1.882.591; nu-
mero 1.910.449; 1.912.778; 1.941.908.

A fine di dare l'elenco completo dei
58 premi delle dette serie si ripetono i
numeri vincenti dei premi di lire
1.000.000 e di 500.000 estratti a Piazza
Venezia il 27 ottobre 1933-XI.

Quarta serie. Il premio di lire
1.000.000 fu assegnato al buono Nume-
ro 331.836 e quello di lire 500.000 al
buono 1.732.183.

Quinta serie. Il premio di lire
1.000.000 fu assegnato al buono Nume-
ro 1.356.732 e quello di lire 500.000
al buono N. 343.955 (Stefani).

La giornata del risparmio a Milano.

Telegrammi al Capo del Governo
e a S. E. Starace.

ROMA, 3.

Al Capo del Governo è pervenuto il
seguente telegramma da Milano: «Ce-
lebrandosi la giornata del rispar-
mio la Confederazione Fascista del
Credito e dell'Assicurazione in rappre-
sentanza delle Organizzazioni inquade-
rate dalle Banche Nazionali alle
Banche Popolari e Provinciali alle
Casse Rurali e Agrarie Enti, tutti, che
nella raccolta del risparmio e nella
distribuzione del credito ad industrie
allo sviluppo della economia fascista
esprimono sentimenti di profonda ri-
conoscenza alla E. V. che dando in-
crollabile saldezza alla moneta ha va-
lido e riconosciuto il valore so-
ciale del risparmio incoraggiato e
protetto il risparmiatore. «Presidente
Blanchini».

Al Segretario del Partito è perva-
nuto da Milano il seguente telegramma:
«Celebrandosi la giornata del rispar-
mio la Confederazione Fascista del
Credito e della Assicurazione in rappre-
sentanza delle Organizzazioni inquade-
rate dalle Banche Nazionali alle
Banche Popolari e Provinciali alle
Casse Rurali e Agrarie Enti, tutti, che
nella raccolta del risparmio e nella
distribuzione del credito ad industrie
allo sviluppo della economia fascista
esprimono sentimenti di profonda ri-
conoscenza alla E. V. che dando in-
crollabile saldezza alla moneta ha va-
lido e riconosciuto il valore so-
ciale del risparmio incoraggiato e
protetto il risparmiatore. «Presidente
Blanchini».

La festa di Trieste per San Giusto.

L'annuale della liberazione.

TRIESTE, 3.

Oggi 3 novembre, ricorre la festa
del santo patrono di Trieste, il legio-
nario romano Giusto.

Per l'occasione si inaugura la
nuova abside nella cattedrale di San
Giusto, col grande mosaico di Gui-
do Cadorin, dedicato a ringraziar-
mento a Dio per la restituzione della
città all'Italia unita.

Proprio nel giorno della festa, cin-
tadina, alle 5 di sera del 1913, i sol-
dati d'Italia aggrapparono alle rive
di Trieste accolti con tale impeto di
entusiasmo quale non si riscontrò
nella storia del Risorgimento per
nessun'altra città italiana.

E' notevole coincidenza che la
guerra per redimere Trieste si sia
iniziata il 24 maggio, festa del ce-
condo patrono romano Sergio, e si
sia chiusa vittoriosa precisamente
nel giorno di San Giusto.

Le corone del Partito sulle tombe
della famiglia Mussolini.

FORLÌ, 3.

Nella ricorrenza della celebrazio-
ne dei defunti, l'on. Starace a nome
del P. N. F. ha fatto deporre per
tramite del segretario federale di
Forlì corone di fiori sulle tombe dei
genitori del Capo del Governo a San
Cassiano in Pennino e su quelle di
Arnaldo e Sandro Mussolini sul co-
le di Padermo.

Hanno pure fatto omaggio di fiori
il «Popolo d'Italia», la Federazione
provinciale fascista, il Comune
e la Provincia, oltre alla Accademia
fascista di educazione fisica, che a-
veva inviato una rappresentanza di
dodici allievi.

Una «giornata del lauro», a Como.

COMO, 3.

Il 4 novembre, anniversario della
Vittoria, in occasione della solenne i-
nauurazione del Monumento al Cadu-
ti di Como, alla presenza del gene-
rale Teruzzi, sarà celebrata la giorna-
ta del lauro a beneficio di vecchie
militari bisoprese di Caduti in guerra.
I ramoscelli di lauro saranno poi de-
posti sul monumento.

Le Missioni di Novara.

predicate dalla Compagnia di S. Paolo.

NOVARA, 3. pom.

Il nostro venerabilissimo Vescovo Mon-
signor Giuseppe Castellani, ha voluto
che in questo Anno Santo si abbia a
tenere in città una grande Missione
ed ha invitato la Compagnia di San
Paolo.

All'ottima iniziativa di mons. Vescovo
hanno dato con entusiasmo la loro
collaborazione il Clero ed i dirigenti
dell'Azione Cattolica, mentre il popolo
ha profuso tutto il fervore delle pre-
ghiere.

Le Missioni si sono iniziate in tutta
la città il mattino di Ognissanti sotto
la direzione di don Giovanni Rossi, il
quale la vigilia aveva predicato un
giorno di ritiro a tutti i sacerdoti.
L'inizio è stato edificante e commo-
vente.

Don Rossi predica nella Cattedrale
di S. Gaudenzio affollatissima, mentre
il Sac. dott. Giovanni Penco, don An-
drea Rodella ed altri predicano con
grande successo nelle chiese di S.
Martino, di S. Andrea, di S. Agabio
e della Cittadella.

A fianco della predicazione nelle
chiese tenute dai sacerdoti, alini, è
incominciata nelle piazze, nei princi-
pali luoghi di ritrovo, la predicazione
dei padri. Abbiamo la fortuna di a-
vere il prof. Sante Maggi, il cav. An-
tonio Clari, il dott. Lamberto Lattanzi
ed il prof. Enrico Zuppi.

Ieri ad esempio hanno tenuto di-
nanzi alla Cattedrale, sulle piazze par-
rocchiali di S. Martino e di S. Andrea
e sul piazzale di Ponte al Cimitero.
Inutile dire, che dovunque sorse a
parlare un padroino subito s'addensa u-
na folla.

Anche le padoline signorine Ragazzi,
Gemelli, Mainella, Treppia, Silvestri,
Siliparovich, hanno incominciato il
loro lavoro e parlando a conveniemi-
menti e visitando in silenzio ed in pa-
zienza le famiglie.

Ieri sera e stasera si sono svolte le
adunanze specializzate per gli omni-
ni e i giovani sia al centro che nei
quattro sobborghi.

In Cattedrale sono stati installati gli
altoparlanti che permettono così al
predicatore di far giungere la sua vo-
ce in tutto il vasto tempio.

Con contributo dei dirigenti i Azio-
ne Cattolica, è stato predisposto un più
vasto lavoro con conferenze da tener-
si al Dopolavoro e negli stabilimenti.
Intanto la città si va preparando al-
la solenne Via Crucis che domenica 5
corrente, percorrerà le vie del centro.
Questa suggestiva funzione, degna
commemorazione della Redenzione,
non mancherà della sua efficacia spe-
ciale su quelle anime refrattarie alla
predicazione. Ma perché così riesca,
occorre che soprattutto gli iscritti alla
Azione Cattolica siano domenica dis-
ciplinati nel partecipare in massa.

Stamattina, venerdì, in Vescovado,
ha avuto luogo una riunione del Par-
roco per predisporre nuovo lavoro e
nuove iniziative.

Ci è caro aggiungere, che le Missio-
ni non solo raccolgono il più devoto
consenso della cittadinanza ma han-
no avuto ed hanno il più largo appog-
gio della autorità.

La estrazione dei premi
dei Buoni del Tesoro novennali.

ROMA, 3.

Presso la direzione generale del de-
bito pubblico sono state ultimate le
operazioni di sorteggio dei premi as-
segnati alla quarta serie ed alla quinta
serie dei buoni del tesoro novennali
1924.

Quarta serie. I due premi di lire
100.000 sono stati assegnati rispetti-
vamente ai buoni N. 1.040.051 e nu-
mero 1.741.427. I quattro premi di lire
50.000 sono stati assegnati rispetti-
vamente ai buoni N. 733.976; 784.439;
799.443 e 1.928.086. I cinquanta premi
di lire 10.000 sono stati assegnati ri-
spettivamente ai buoni N. 18.318; 19.487;
39.049; 36.304; 141.001; 304.769; 309.442;
351.585; 370.598; 384.188; 425.435; nume-
ro 525.963; 538.895; 534.183; 528.802;
530.311; 741.678; 817.773; 819.179; 857.449;
860.183; 895.492; 877.131; 958.660; nu-
mero 965.124; 1.059.751; 1.066.704; nu-
mero 1.076.850; 1.116.634; 1.134.692; nu-
mero 1.167.280; 1.206.455; 1.376.032; nu-
mero 1.417.568; 1.493.399; 1.585.075; nu-
mero 1.577.370; 1.586.590; 1.623.677; nu-
mero 1.627.579; 1.635.490; 1.686.981; nu-
mero 1.688.454; 1.700.813; 1.710.145; nu-
mero 1.747.409; 1.889.951; 1.891.281; nu-
mero 1.956.241; 1.985.987.

I due premi di lire 100.000 sono sta-
ti assegnati rispettivamente ai buo-
ni N. 425.803 e 1.305.892. I quattro pre-
mi di lire 50.000 sono stati assegnati
rispettivamente ai buoni N. 359.774;
519.774; 595.142; 1.221.161. I cinquanta
premi

Morto in guerra

La spedizione che ci farà sapere se l'Africa e l'Asia erano una volta unite

(Nostra servizio particolare)

CAIRO, 3 novembre (SIC) — La più giovane Università del mondo — quella del Cairo — che è stata fondata nel 1927, ha appena una spedizione inglese che è partita in questi giorni per esplorare l'Oceano Indiano, e per ritrovare il continente sommerso, chiamato Lemuria o Gondwana, che a quanto assicurano illustri scienziati collegati in epoche lontane l'Africa all'India.

I fondi necessari alla spedizione sono forniti da un capitale che alcuni anni or sono un illustre esploratore inglese, John Murray, lasciò appositamente, affinché venisse impiegato in ricerche della durata di un anno, eseguita sia per l'Oceano Indiano sia nel Mar Rosso.

Egli esprimeva nel suo testamento la speranza che il denaro da lui donato contribuisse al rinvenimento di un continente sommerso e portasse così una nuova luce sulle varie trasformazioni dei continenti.

La spedizione, comandata dal capitano Seymour Sewell, si è imbarcata sulla nave egiziana Mahabish e comprende sei scienziati di cui uno egiziano e gli altri inglesi. Gli ufficiali e l'equipaggio della nave sono egiziani ma comandati da un ufficiale inglese il capitano Mackenzie. Gli studiosi rimarranno in continuo contatto con l'Università del Cairo alla quale spediranno regolarmente le annotazioni del viaggio e i risultati chimici delle varie analisi delle acque del mare.

Il Mahabish ha lasciato Alessandria dirigendosi verso il Golfo di Aden, ove verranno eseguite misurazioni circa alla profondità del mare e nello stesso tempo gli scienziati tenteranno di accertare quale sia la conformazione del fondo del mare, in quel punto, e quale sia l'importanza delle varie correnti marittime.

Tutti i perfezionamenti della scienza moderna sono stati messi a disposizione degli esploratori, i quali sono stati provvisti con gli strumenti più perfetti mediante i quali essi possono raggiungere una profondità marina di 2000 metri.

Chimici e idrobiologi analizzeranno l'acqua marina durante tutto il viaggio e i risultati di queste analisi uniti agli studi fatti sul materiale estratto dal fondo del mare riveleranno probabilmente se l'ipotesi che l'Africa e l'Asia fossero un solo continente sia o no esatta. Del resto, questa ipotesi è stata finora confermata dal fatto che molti animali dell'Africa vivono anche in India, e da diversi scavi si sono trovati oggetti preistorici assolutamente uguali in ognuna delle due regioni.

Da Aden, il Mahabish proseguirà per l'India, Ceylon ed infine per le isole corallifere di Malediva ove la spedizione vuole accertare fino a che profondità scendono i banchi di corallo.

Archeologa che si sposa per merito di una collezione benigna

(Nostra servizio particolare)

LONDRA, 3 novembre (SIC) — Una celebre archeologa inglese, Miss Dorothy Cady, ha sposato un importante sommo di denaro per la sua collezione di antichità egiziane.

Essa ha radunato durante vari anni oggetti assai belli e di grande valore ed aveva formato un piccolo museo nella sua dimora londinese. Nonostante il suo orgoglio di studiosa fosse accontentato da diverse soddisfazioni di genere intellettuale, essa reputava di essere una delle donne le più infelici che esistessero nel mondo. Dispiaceva di ogni sorta l'avevano colpita nella sua vita finché un giorno essa decise di porre termine a tante pene liberandosi della famosa collezione di antichità egiziane, che secondo lei le avevano portato solo disgrazia.

I vari oggetti furono rinchiuse in casse e spediti al Museo del Cairo al quale Miss Cady donava i suoi tesori, dicendo di volerli restituire al loro paese d'origine.

E da quel giorno veramente la fortuna è stata più benevola, con l'infelice archeologa, che ne ebbe la prova immediata, conoscendo al Museo del Cairo uno degli studiosi adetti alla direzione, il quale divenne in poche settimane suo marito.

Il Re inaugura l'anno dell'Accademia d'Italia

(Nostra servizio particolare)

ROMA, 3 novembre. Domattina 12 novembre alle ore 10.30 nella sala delle prospettive del Palazzo della Farnesina la R. Accademia d'Italia inaugurerà solennemente l'anno accademico V dalla sua istituzione.

La cerimonia sarà onorata dall'Augusta presenza di S. M. il Re. L'Accademico S. prof. Filippo Bottazzi, l'illustre fisiologo dell'Ateneo napoletano terrà il discorso sul tema: «La materia vivente».

Le mostre dei crisantemi e delle frutta inaugurate a Milano

(Nostra servizio particolare)

MILANO, 3 novembre. Alla presenza di tutte le autorità e dei gerarchi cittadini, S. E. il Ministro dell'Agricoltura e Foreste, on. Giacomo Acerbo inaugurerà, nel Palazzo della Permanente, in via Frinca Umberto I, la V Biennale del Crisantemo e la Mostra nazionale della frutta pregiata, organizzata, come la frutta pregiata, dalla Società agricola di Lombardia, in collaborazione con la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori.

Un'attrattiva di questa Esposizione sarà costituita dalle 300 orchidee in fiore, provenienti dai Giardini Vaticani, che Pio XI si è compiaciuto di far inviare.

Fra i premi più cospicui sono medagliati il Re, del Principe Umberto e del Capo del Governo, e quelle del Ministero dell'Agricoltura e del Consiglio provinciale dell'Economia e della Confederazione fascista agricoltori.

La sera del 5 novembre alle ore 21.30 il sen. Innocenzo Cappa terrà una conferenza sul tema: «Terrestria sidera flores».

La sera del 12 novembre, con una raccolta cerimoniale, avverrà la consegna dei premi agli espositori.

Piero Bargellini

RISPARMIO

S'è celebrata in tutto il mondo — e in Italia con speciali significati — la giornata del risparmio. Noi crediamo che molte cose — in questo mondo — dovrebbero avere una forza propria senza la necessità di quello spolvero ufficiale che sono i giorni destinati a ricordare al libero cittadino certi elementari principi del buon vivere sociale e cristiano.

(Ci sembra, ad esempio, una cosa alquanto buffa quella dell'allegria a data fissa, come quella prestabilita per il carnevale, quasi che esistesse un'allegria lecita e illecita: lecita nei mesi... feriali e illecita nel mese carnascialesco.

E' evidente che una sana littezzatura dovrebbe avere diritto di... cittadinanza vita natural durante, senza eccezioni, e mentecato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

che le evasioni se non sono... sane non dovrebbero ammettersi).

Senonché, nel caso in questione, la giornata del «risparmio» ha una ragione tutta sua per giustificare tale celebrazione: ed è quella che essa, nella sua manifestazione del dopoguerra che ha conosciuto il pescecamento di ogni specie, vuol conferire al risparmio un significato di reazione morale, una sostanza educativa.

Era invalso il sofisma che il risparmio è norma di popoli appiattiti, mediocrementi emancipati, asserviti a norme e vedute miserande di restrizione, di fiacchezza, indegna di popoli amanti di libertà e di progresso.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli cosiddetti progressisti e dinamici a strette imprevedute e spiaccevoli, come l'America, dopo i fasti di Wall Street, ci insegna. In effetti, nella crisi attuale, i popoli risparmiatori sono quelli che affrontano più serenamente la crisi, perché il risparmio ne addolcisce le asprezze: una povertà decorosa o una ricchezza morigerata sono la miglior ricetta che si possa consigliare ai popoli... anche se liberi e dinamici.

Spendere voleva dire incitare la produzione: conservare un peculio o un mobile o un utensile qualunque era una offesa patente alle leggi di vita e di dinamismo di un popolo. S'era però dimenticato che ogni norma ha, più o

meno il suo contrappasso (Dante ci ha insegnato praticamente e poeticamente come ogni peccato avesse, nei regni oscuri, la sua legge del taglie) e che una volta nella china delle... larghe vedute, gli appetiti non si arrestano facilmente: dalla bicicletta alla moto, alla macchina padronale v'è appena un crescendo appetitoso che può condurre dall'uso... all'abuso, e che può condurre i popoli

Cronaca dello sport

La staffetta Firenze-Roma dei gruppi della Milizia

Oggi 4 novembre, giorno anniversario della Vittoria, avrà luogo come già abbiamo annunciato la sesta corsa ciclistica a staffetta sul percorso Firenze-Roma, riservata ai Militi in rappresentanza di ogni Comando di Gruppo di Camice Nero. Gli atleti correranno in tuta di marcia, esclusi ilelmetto, i gambali e le armi, e porteranno biciclette militari a geometria normale.

In queste condizioni è evidente come la prova sia faticosa; ad aumentare le difficoltà vi saranno poi anche le strade che, data l'avanzata stagione, saranno abbastanza dure.

Come è noto si tratta di una gara a squadre di otto componenti ognuno dei quali ha il compito di percorrere nel minor tempo possibile un tratto dell'itinerario.

Il percorso da Firenze a Roma è infatti sezionato in otto frazioni per ciascuna delle quali i Comandi Aggregati hanno designato il ciclista più adatto alla natura del terreno. Gli otto componenti di ciascuna squadra si passeranno, di frazione in frazione, un messaggio del Comando del proprio Gruppo di Lesioni, messaggio che il vincitore riceverà a Roma.

Qualora uno dei concorrenti venisse a trovarsi, sia per incidenti di macchina o personali, nelle condizioni di non poter proseguire, o in ogni modo, di non poter terminare la propria frazione, non potrà per nessun motivo essere sostituito. Passate tutte le staffette delle altre squadre concorrenti, e comunque dopo un'ora dal passaggio della prima, a richiesta del concorrente della frazione a cui è mancato il cambio, lo starter potrà partire; però la squadra verrà a perdere un punto sul quoziente valevole per la classifica.

A Civita Castellana, sede dell'ultima cambio, tutti i concorrenti che dopo tre ore dall'arrivo del primo non abbiano ricevuto il cambio, dovranno senz'altro partire.

Le otto frazioni

Ecco le otto frazioni nelle quali è stato diviso il percorso, con la relativa lunghezza chilometrica:

1. Firenze-S. Giovanni (km. 49,200).
2. S. Giovanni-Arezzo (km. 36,200).
3. Arezzo-Cortona (km. 30,900).
4. Cortona-Perugia (km. 54,100).
5. Perugia-Foligno-Spoleto (chilometri 61,600).
6. Spoleto-Passo della Somma-Terzi (km. 26).
7. Terni-Civita Castellana (chilometri 45,000).
8. Civita Castellana-Roma (chilometri 58,100).

Totale dei chilometri 351,700. Si vede facilmente come esse abbiano caratteristiche speciali per le quali sono necessari atleti adatti. Nella prima che è pianeggiante, e nella quale per tradizione si sono sferzate le battaglie a fondo di coloro che presumono una superiorità, sono stati assegnati dei veloci. Così nella seconda di caratteristiche uguali. Alla terza invece, nella quale si dovrà superare la dura salita di Cortona, sono stati assegnati scalatori di rango e così nella sesta da Spoleto a Terni per il Passo della Somma e nella settima da Terni a Civita Castellana per Narni ed Otricoli.

Alle altre frazioni, Cortona-Perugia, Perugia-Spoleto e Civita Castellana-Roma, lunghe e pianeggianti nelle quali occorrono atleti provvisti di classe sono stati infine assegnati i migliori in senso assoluto di ogni squadra.

Diamo del resto l'elenco dei reparti iscritti, nella loro completa formazione, nell'ordine in cui gli atleti compiranno la loro frazione.

Categoria A (Tesserati della F. C. I.)

1. IV Gruppo Como: Bove, Canavesi, Tzvi, Rosora, Rimoldi, Macchi, Bertoni, Binda, Alfredo, Riserva: Macchi, Erbe.
2. XIX Gruppo Firenze: Rosi, Mealli, Betti, Mossi, Lazzaretti, Bellandi, Baronti, Meini, Riserva: Del Rio.
3. XVI Gruppo Bologna: Vichi, Vignoli, Simoni, Servadei, Cimatti, Cecconi, Grandi, Zucchini, Riserva: Bergonzoni.
4. XIV Gruppo Cremona: Favalli, Valli, Cattaneo, Blazzi, Posi, Zanetti, Anelli, Bonfanti.
5. XXIII Gruppo Ferrara: Carloti, Malagutti, Martelli, Mazzanti, Pozzi, Marzotti, Annellini, Fantini.
6. XV Gruppo Livorno: Papeschi, Alfio, Fagnolini, Taddai, Stretti, Poli, Gerini, Teani, Albani, Riserva: Baldini e Belloni.
7. III Gruppo Alessandria: Cignoli, Marchesi, Valle, Marini, Pernice, Guarneri, Romati, Ercole.
8. XXVII Gruppo Reggio Calabria: Ruggero, Sorbo, Noto, Masturo, Puntorieri, Quattrone, Borrello, Nobili.
9. XXII Gruppo Bari: Zicari, Linacelli, Somma, Giarinelli, Lippolli, Colasquero, Milla, Biana.
10. Primo Gruppo Torino: Camusso, Della Latta, Greco, Orzorio, Lusiani, Barrai, Facciani, Varetto.
11. XXV Gruppo Napoli: Milano, Li-gnori, Temponi, Cristiano, Paduano, Trisoglio, Improta, Perna.
12. XXI Gruppo Roma: Ialle, Taddei, Cacioli, De Paolis, Toccaelli, Paroli, Di Giacomo, Latini.
13. Secondo Gruppo Novara: Signorini, Bisio, Zavattaro, Donzelli, Cecconi, Sara, Megli, Milano, Scappini, Marazza, Riboni, Vanni, Tosi, Terragni, Dalgieri, Cazzulani, Riserva: Rimoldi, Paolo.
14. XXVI Gruppo Asolo: Bovo, Roati, Noto, Ollaro, Barbano, Biorcio, Percivalle, Valmarchino, Scrozzetti, Riserva: Cassina.
15. IX Gruppo Verona: Gini, Scacchetti, Andretta, Censi, Bargamassi, Sherze, Adami, Pancera.
16. XVIII Gruppo Ancona: Luri, Angelini, Marinelli, Tamborini, Pandolfi, Cheloni, Eulivetti, Lonchini.
17. XXII Gruppo Perugia: Bordoni, Rossi Mario, Proietti, Caproni, Arcanelli, Terzolini, Guarducci, Mancinelli.
18. XXVII Gruppo Taranto: D'Elia, Russo, Fanicillo, Caranca, Caruzina, Mela, Fedele, Capozza.
19. XXX Gruppo Cagliari: Seale, Pisci, Ucheddu, Sbessa, Putzu, Murgia, Strugia, Marini.

Categoria B (Non tesserati della F. C. I.)

31. XIX Gruppo Firenze: Balucci, Zangheri, Giusti, Camurri, Giacomini.

Calamai, Fratini, Fiaschi. Riserva: Rafanelli.

32. XXVII Gruppo Reggio Calabria: Tommasini, Caridi, Chiantella A., Catanzaro, Chiantella G., Piarella, De Angelis, Mannino.

33. XXIII Gruppo Bari: Sciacovelli, Cienti, Seracino, Esposito, Pizzi, Marino, Stragapede, Lozoteto.

34. XIV Gruppo Cremona: Riboli, Erata, Involi, Bettinelli, Ruggero, Boccali, Bettinelli, Risulto, Salvi, Ruggeri.

35. XV Gruppo Aquila: Gialluca, Pace, Paolotti, Bonanni, Wengler, Di Marzo, Arena, Trignani.

36. XII Gruppo Trieste: Benussi, Monti, Rubini, Banci, Manfredini, Belli, Stranich, Siant.

37. VII Gruppo Brescia: De Toni, Nicolai, Cazzaro, Abeni, Lavezzo, Zaniboni, Pravecini, Pisicani.

38. XXI Gruppo Roma: Montefusco, Della Santa, Hodi, Celli, Pizzini, Valdambrini, Montefusco, Caramazza, D'Angelo.

39. XVIII Gruppo Ancona: Borghiani, Castellani, Sarnari, Biscali, Acciarresi, Brambatti, Secchi, Corsetti.

40. XII Gruppo Livorno: Barzellini, Crotti, Cocconi, Arcipreti, Farnesi, Salverini, Tinti, Francini, Riserva: Paroli, e Piparelli.

41. XI Gruppo Livorno: Barzellini, Ungaro, Lentini, Bratto, Russo, Grimaldi, Summa, Mongelli, Petrosino, Riserva: Notarangelo.

Completivamente sono quindi 31 squadre con un totale di 248 atleti. Appare chiaramente come le squadre più formidabili siano quelle di Como e di Bologna, che contano nella loro fila, specialmente quella di Como, alcuni dei migliori atleti del ciclismo italiano.

Ma non bisogna dimenticare che anche se non hanno fra i loro componenti atleti di grandissima fama, si sono preparati con tutto l'impegno, e gli uomini che sono in gara sono stati scelti dopo una severa selezione. Non è quindi da meravigliarsi se l'esito finale avesse a fornire delle sorprese.

MOTONAUTICA

Il Congresso della U. I. Y. A.

BRUXELLES, 3 pom. Si è tenuta a Bruxelles la prima riunione del Comitato internazionale permanente dell'U.I.Y.A., sotto la presidenza del signor Pignard, il quale ha iniziato la seduta col discorso di commemorazione del vice-presidente Eugène Massieu, morto durante l'anno, e alla quale si sono associati tutti i presenti.

Sono intervenute le Delegazioni delle seguenti Nazioni: Austria, Belgio, Olanda, Italia, Ungheria, Francia, Germania, Stati Uniti, Inghilterra. La Federazione Italiana era rappresentata dall'ingegner Speluzzi e dal conte Bormone.

Dopo la discussione del bilancio, l'assemblea si è occupata dell'assegnazione delle medaglie d'onore. Quella per il lavoro a stata conferita al Duca di Spoleto, presidente della Federazione Italiana, come riconoscimento dello sviluppo assunto in Italia dalla motonautica, che oggi si trova alla testa di quello di tutte le Nazioni, per il complesso di «records» battuti, per il numero di gare effettuate nel 1933. Soprattutto il rampante di Bracciano, che raggiunge 280 scatti, ha vivamente impressionato i delegati delle varie nazioni.

Il presidente Pignard ha voluto in modo particolare esprimere il suo compiacimento alla Federazione Italiana e inviare le sue felicitazioni all'augusta presidente della Federazione, mentre tutti gli altri delegati si associavano alla dimostrazione affettuosa di simpatia al Duca di Spoleto.

Si è passati quindi all'assegnazione della medaglia per lo sport, che è stata assegnata al signor Marcel Yallat per i numerosi successi ottenuti in campo internazionale come pilota.

E' stato poi approvato il calendario internazionale per il prossimo anno che riportiamo per intero.

PROVE INTERNAZIONALI TITOLATE

23 giugno: Germania a Templinersee (tutte le classi).

15-17 giugno: Ungheria, a Budapest, tutte le classi.

13 giugno: Ungheria: Nastro azzurro Danubiano, prova di fondo sul percorso Vienna-Budapest, tutte le classi.

22 giugno o 2 o 8 luglio: Francia: Herbley, tutte le classi.

22 giugno o 2 o 8 luglio: Francia: Lago del bosco di Boulogne, fuoribordo classe 500 cmc.

26-28 luglio: Inghilterra, località da determinarsi. Tutte le classi.

10 agosto: Austria a Worthersee fuoribordo a cruiser.

Fine agosto, principio di settembre: Stati Uniti a Detroit, tutte le classi.

3-5 settembre: Spagna a S. Sebastian, fuoribordo.

15-17 settembre: Italia, a Venezia, tutte le classi.

PROVE INTERNAZIONALI NON TITOLATE

3-18 marzo: Stati Uniti, Florida, tutte le classi.

10 giugno: Italia, Raid Pavia-Venezia, tutte le classi.

28-30 giugno: Spagna a Barcellona, fuoribordo.

29-30 giugno: Inghilterra a Rallu, cruiser e tutte le classi.

29-30 giugno: Inghilterra a Rochester, fuoribordo.

29 luglio: Italia, a Sanremo, motoscafi da turismo.

5 agosto: Italia, a Genova, motoscafi da turismo.

15-19 agosto: Francia a Bayonne, fuoribordo.

28-30 agosto: Spagna a Bilbao, fuoribordo.

29 agosto-5 settembre: Francia a Cannes tutte le classi.

E' stato infine deciso, in relazione alla nazionalità dello scafo nell'omologazione dei «records» mondiali, che d'ora innanzi lo scafo avrà la nazionalità del proprietario.

PUGILATO

Carnera è anche campione d'Europa

ROMA, 3 pom. Il belga Pierre Charles ha sfidato Paulini per il titolo di campione d'Europa dei pesi massimi. Ma la sfida non ha alcun fondamento perché lo spagnolo ha perduto il titolo stesso nell'incontro con Carnera. Il regolamento internazionale parla chiaro in materia di campionati: il maggior titolo assorbe quello minore.

Quindi Carnera, battendo Uzu-

dum, è divenuto automaticamente campione d'Europa dei pesi massimi.

La F. P. I. in proposito non solo ha confermato che Carnera è il nuovo campione d'Europa dei pesi massimi, ma ha anche detto di avere interessato della cosa l'I. B. U., facendo appunto presente che la sfida Pierre Charles-Paulini non deve essere ritenuta valida, in quanto lo spagnolo non è più campione d'Europa.

GALLO

Le partite di domenica 5

Ecco l'elenco delle partite che si disputeranno domenica 5 novembre per il Campionato italiano di calcio:

DIVISIONE NAZIONALE A

Milano: Milan-Roma.
Bologna: Bologna-Padova.
Napoli: Napoli-Palermo.
Livorno: Livorno-Genova.
Casale: Casale-Triestina.
Roma: Lazio-Ambrosiana.
Brescia: Brescia-Alessandria.
Vercelli: Vercelli-Torino.
Torino: Juventus-Fiorentina.

DIVISIONE NAZIONALE B

Gironi A
Pavia: Pavia-Novara.
Legnano: Legnano-Catanzaro.
Seregno: Seregno-Pro Patria.
Tortona: Tortona-Castelli.
Vareggio: Varese-Vigevanese.
Sampierdarena: Sampierdarena-Messina.
Riposa: Spezia.

Gironi B
Como: Como-Grion.
Bari: Bari-Cremone.
Foggia: Foggia-Pistoiese.
Venezia: Venezia-Perugia.
Ferrara: Spal-Atalanta.
Verona: Veronese-Verona.
Riposa: Modena.

Severi provvedimenti del D. D. S.

Il Direttore Divisioni Superiori ha omologato, sulla sua ultima seduta, le partite di campionato di domenica scorsa adottando severi provvedimenti disciplinari.

Nei riguardi dell'incontro Livorno-Ambrosiana è stata punita con multa di 5000 lire la società Livornese per il contegno gravemente scorretto del pubblico nei confronti della squadra ospitata durante e specialmente dopo la gara.

I giocatori Faccio e Serantoni dell'Ambrosiana sono stati sospesi ad ogni effetto con riserva di precisare la punizione dopo aver avuto i chiarimenti sui motivi dell'espulsione per Faccio e sui fatti denunciati dai commissari di campo per Serantoni. Inoltre l'Alleanza dell'Ambrosiana e i Turchi del Livorno sono stati squalificati per una gara effettiva di campionato. Il Direttore invita infine gli arbitri a non concedere all'allenatore Lovich del Livorno (denunciato dal commissario di campo per parole offensive rivolte ad un giocatore della gara Livorno-Ambrosiana) la autorizzazione a rimanere sul terreno di gioco, fino al 15 novembre 1933.

Nei confronti di altre società e giocatori di Divisione nazionale sono stati presi i seguenti provvedimenti: multa di lire 1000 a Bologna, ai Cagliari e alla Seregnesse per contegno scorretto del pubblico durante le gare Bologna-Roma, Cagliari-Pro Patria e Seregnesse-Perugia; multa di lire 300 alla Cremonese; squalifica per tre gare di campionato ad Astori (Seregnesse); per una gara Dugoni (Roma); Ronchetti (Seregno); Piccini e Cazzanelli (Verona); Canasutti (Cremone); Rossi (Seregnesse). Ammonizioni: Volante (Torino), Mazzucchi (Casale), e Maini (Bologna). Sospensione indeterminata: Bottazzi (Seregnesse).

Infine, il Direttore, fermamente deciso ad assicurare la correttezza e la regolarità delle partite fa noto che punirà con squalifica per una o più gare i giocatori che venissero segnalati dagli arbitri e dai commissari di campo per gioco pesante o per gioco sistematicamente scorretto e pericoloso. Tali sanzioni sono prese anche in caso di semplice ammonizione inflitta dall'arbitro in campo e di conseguenza al D. D. S. la necessità assoluta che gli arbitri indichino nei loro rapporti in modo preciso la motivazione del provvedimento preso in caso di espulsione di un giocatore, ma anche in caso di ammonizione.

IPPICA

Il primo concorso nazionale di Pordenone

PORDENONE, 3 Nei giorni 4 e 5 corrente, si svolgerà al Campo del Littorio, indetto dal Comune e dal Comando del Regg. Cavalleria Saluzzo, il primo concorso ippico nazionale di Pordenone. Al concorso è assicurato l'intervento di oltre una cinquantina di cavalieri e dei cavalieri più valenti fra gli ufficiali dell'Esercito e di gentiluomini. Vi parteciperanno pure diverse amazzoni.

Sono posti in palio quattro premi: il primo - Premio Littorio - (percorso a tempo) di Lire 500 delle quali 175 per i cavalli nati in Italia, si svolgerà su un percorso di m. 700 con da 12 a 14 ostacoli (secondo la categoria) all'altezza massima di metri 1,30; a pari penalità verrà tenuto conto del tempo impiegato; il secondo - Premio Pordenone - (precisione) Lire 500 delle quali 175 per i cavalli nati in Italia. Percorso m. 700 con 14 ostacoli alti m. 1,30; a pari penalità il percorso verrà ripetuto con 6 ostacoli allargati ad allungarsi il terzo - Premio Saluzzo - (a tempo) ricompensa offerta dal Reggimento Cavalleria di Saluzzo ed oggettivi. La gara, riservata alle amazzoni, si svolgerà su un percorso di 600 metri, gli ostacoli saranno 12 all'altezza di metri 1,30; il quarto - Premio Ministero Agricoltura e Foreste (a tempo) Lire 300 di cui Lire 100 per i cavalli italiani. Riservato ai cavalli che durante il concorso non abbiano vinto premi in denaro, percorso m. 60, altezza ostacoli metri 1,30.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione ferroviaria del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno per Pordenone; i biglietti sono valevoli cinque giorni. Le gare, in ambedue i giorni, avranno inizio alle ore 13.30.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

7.45: Ginnastica da camera.
8.45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle virande.
10.15-10.30: Dischi di musica varia: 1. Varny-Tanai: «I notturni» di G. D'Annunzio. 2. Romberg: «Notte viennese, selezione». 3. Fucik: «Leggenda del Danubio». 4. Kalmann: «La Duchessa di Chicago, selezione». 5. Scazzani: «Marca» di G. Kalmann. 6. Kalmann: «Le due statue di porcellana». 7. Bellini: «Mu-Mu» di S. Lanner. «Vecchia» di S. Lanner.
12.30: Dischi.
13.45: Giornale radio.
14.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni.
15.15-15.30: Dischi di musica varia: 1. Varny-Tanai: «I notturni» di G. D'Annunzio. 2. Romberg: «Notte viennese, selezione». 3. Fucik: «Leggenda del Danubio». 4. Kalmann: «La Duchessa di Chicago, selezione». 5. Scazzani: «Marca» di G. Kalmann. 6. Kalmann: «Le due statue di porcellana». 7. Bellini: «Mu-Mu» di S. Lanner. «Vecchia» di S. Lanner.
16.30: Dischi.
17.45: Rubrica della signora.
18.45: Orchestra Rara Zeira.
19.15-19.30: Comunicato dell'Ufficio presidi.
19.45: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni del Popolavoro - Dischi.
20.30: Segnale orario.

19.15-19.30: Dischi di musica varia: 1. Varny-Tanai: «I notturni» di G. D'Annunzio. 2. Romberg: «Notte viennese, selezione». 3. Fucik: «Leggenda del Danubio». 4. Kalmann: «La Duchessa di Chicago, selezione». 5. Scazzani: «Marca» di G. Kalmann. 6. Kalmann: «Le due statue di porcellana». 7. Bellini: «Mu-Mu» di S. Lanner. «Vecchia» di S. Lanner.
20.30: Dischi.
21.45: Rubrica della signora.
22.45: Orchestra Rara Zeira.
23.15-23.30: Comunicato dell'Ufficio presidi.
23.45: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni del Popolavoro - Dischi.
24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

24.30: Segnale orario.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

7.45: Ginnastica da camera.
8.45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle virande.
10.15-10.30: Dischi di musica varia: 1. Varny-Tanai: «I notturni» di G. D'Annunzio. 2. Romberg: «Notte viennese, selezione». 3. Fucik: «Leggenda del Danubio». 4. Kalmann: «La Duchessa di Chicago, selezione». 5. Scazzani: «Marca» di G. Kalmann. 6. Kalmann: «Le due statue di porcellana». 7. Bellini: «Mu-Mu» di S. Lanner. «Vecchia» di S. Lanner.
12.30: Dischi.
13.45: Giornale radio.
14.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni.
15.15-15.30: Dischi di musica varia: 1. Varny-Tanai: «I notturni» di G. D'Annunzio. 2. Romberg: «Notte viennese, selezione». 3. Fucik: «Leggenda del Danubio». 4. Kalmann: «La Duchessa di Chicago, selezione». 5. Scazzani: «Marca» di G. Kalmann. 6. Kalmann: «Le due statue di porcellana». 7. Bellini: «Mu-Mu» di S. Lanner. «Vecchia» di S. Lanner.
16.30: Dischi.
17.45: Rubrica della signora.
18.45: Orchestra Rara Zeira.
19.15-19.30: Comunicato dell'Ufficio presidi.
19.45: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni del Popolavoro - Dischi.
20.30: Segnale orario.

19.15-19.30: Dischi di musica varia: 1. Varny-Tanai: «I notturni» di G. D'Annunzio. 2. Romberg: «Notte viennese, selezione». 3. Fucik: «Leggenda del Danubio». 4. Kalmann: «La Duchessa di Chicago, selezione». 5. Scazzani: «Marca» di G. Kalmann. 6. Kalmann: «Le due statue di porcellana». 7. Bellini: «Mu-Mu» di S. Lanner. «Vecchia» di S. Lanner.
20.30: Dischi.
21.45: Rubrica della signora.
22.45: Orchestra Rara Zeira.
23.15-23.30: Comunicato dell'Ufficio presidi.
23.45: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni del Popolavoro - Dischi.
24.30: Segnale orario.

19.15-19.30: Dischi di musica varia: 1. Varny-Tanai: «I notturni» di G. D'Annunzio. 2. Romberg: «Notte viennese, selezione». 3. Fucik: «Leggenda del Danubio». 4. Kalmann: «La Duchessa di Chicago, selezione». 5. Scazzani: «Marca» di G. Kalmann. 6. Kalmann: «Le due statue di porcellana». 7. Bellini: «Mu-Mu» di S. Lanner. «Vecchia» di S. Lanner.
20.30: Dischi.
21.45: Rubrica della signora.
22.45: Orchestra Rara Zeira.
23.15-23.30: Comunicato dell'Ufficio presidi.
23.45: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni del Popolavoro - Dischi.
24.30: Segnale orario.

19.15-19.30: Dischi di musica varia: 1. Varny-Tanai: «I notturni» di G. D'Annunzio. 2. Romberg: «Notte viennese, selezione». 3. Fucik: «Leggenda del Danubio». 4. Kalmann: «La Duchessa di Chicago, selezione». 5. Scazzani: «Marca» di G. Kalmann. 6. Kalmann: «Le due statue di porcellana». 7. Bellini: «Mu-Mu» di S. Lanner. «Vecchia» di S. Lanner.
20.30: Dischi.
21.45: Rubrica della signora.
22.45: Orchestra Rara Zeira.
23.15-23.30: Comunicato dell'Ufficio presidi.
23.45: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni del Popolavoro - Dischi.
24.30: Segnale orario.

19.15-19.30: Dischi di musica varia: 1. Varny-Tanai: «I notturni» di G. D'Annunzio. 2. Romberg: «Notte viennese, selezione». 3. Fucik: «Leggenda del Danubio». 4. Kalmann: «La Duchessa di Chicago, selezione». 5. Scazzani: «Marca» di G. Kalmann. 6. Kalmann: «Le due statue di porcellana». 7. Bellini: «Mu-Mu» di S. Lanner. «Vecchia» di S. Lanner.
20.30: Dischi.
21.45: Rubrica della signora.
22.45: Orchestra Rara Zeira.
23.15-23.30: Comunicato dell'Ufficio presidi.
23.45: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni del Popolavoro - Dischi.
24.30: Segnale orario.

19.15-19.30: Dischi di musica varia:

Verso il plebiscito nel Reich

Le elezioni che avranno luogo il 12 novembre in tutto il Reich e che per effetto immediato di far sospendere a Ginevra ogni soluzione parziale per ciò che si riferisce alla questione del disarmo. Dopo le prime manifestazioni di risentimento contro la Germania uscita dalla Lega delle Nazioni e dalla Conferenza del disarmo, si fecero strada più mature riflessioni: non era conveniente prendere in materia di disarmo, delle decisioni troppo affrettate. La Germania non è quant'altro negletta in Europa. Era meglio di attendere i risultati delle elezioni del 12 novembre. Il tempo, che è galantuomo, poteva portare consiglio in Germania e fuori. L'atteggiamento non poteva essere più saggio, anche perché in alcuni grandi paesi si delineano alcune correnti che non sono più quelle che avevano l'assoluta sopravvivenza prima dell'esodo della Germania da Ginevra.

Intanto tutti gli sguardi si volsero verso il Reich. Il periodo elettorale non è, per forza di cose, momentaneamente quello in cui tutti i partiti scendevano in lizza. Allora i vari candidati erano stimolati personalmente a far trionfare la propria lista. Orzi tutto è precedentemente regolato. Si tratta soltanto di ottenere un'elezione plebiscitaria sopra una questione fondamentale, che interessa, al di sopra di tutti i vecchi partiti, la Germania. Questa vuole essere trattata sul piede di eguaglianza con le altre nazioni. Non vuole nessuna camicia di nesso come non l'hanno le nazioni vincitrici. Su questo punto determinano tutti i tedeschi sono d'accordo. Sul terreno nazionale l'ex-Cancelliere Brüning non era secondo a nessuno, con questa differenza che Brüning era ascoltato e non faceva paura, fuori del Reich, mentre non si può nascondere che si sia fatto ora un certo isolamento attorno al terzo Reich. Si può quindi ritenere che le elezioni avranno un carattere plebiscitario.

I discorsi che va tenendo Hitler nei principali centri sono noti. Il trattato di Versailles viene rappresentato come la sorgente da cui provengono tutti i mali della Germania e dell'Europa. Esso ha fatto della Germania una terra di schiavitù, una colonia di sfruttamento. Essa ha perduto la sua sovranità territoriale, essendo rinchiusa alla Francia di occupare in piena pace la regione della Ruhr, lo può fare senza incontrare l'ombra di una resistenza. Allo stesso modo gli eredi di Hitler, i polacchi, i danesi sono liberi di violare impunemente le frontiere tedesche. Accettando le condizioni dell'armistizio, il disarmo unilaterale, le commissioni di controllo, l'ingerenza dell'estero nell'amministrazione delle sue finanze, delle sue dogane, delle sue ferrovie, la Germania ha perduto praticamente ad ogni indipendenza ed accettato l'arbitrio dei suoi nemici.

Perdere una guerra — così Hitler — non è un disastro per un popolo: la sconfitta e i mali che essa reca, se possono far riflettere e ritornare su se stessa la nazione vittoriosa; ad una condizione però che essa si prepari con ogni energia a lottare per il suo rialzamento futuro. Questo non hanno fatto i partiti che hanno preceduto il terzo Reich. Per riparare il mal fatto, occorre, adunque, un primo passo: spazzare il nemico interno, di ristabilire la nazione nella sua integrità, di alimentare la fiamma santa del patriottismo e dello spirito militare e di preparare il popolo alle future asserzioni. Guerra adunque? No, esclama Hitler. La Germania è assetata di pace. Essa deve affrontare un cumulo di problemi che esigono imperiosamente la pace, ma la pace non deve riporre sul disonore, la pace che la Germania vuole è quella dell'eguaglianza per tutti.

Non ha Hitler stesa la mano alla Francia per un'intesa diretta? Perché la Francia non ha afferrato questa mano? Perché i suoi satelliti non avrebbero compreso questo gesto? E sia. Al popolo tedesco incombe soprattutto di offrire la dimostrazione analitica che sul terreno nazionale è unito, compatto, dietro al suo governo, anche se dovesse lottare contro il mondo intero e fosse unito contro onnes. Questa nota è data su tutti i toni. Il sangue, la razza, la missione storica della Germania vengono invocati nelle forme più svariate. Ecco un esempio tipico.

Il vescovo protestante di Brandeburgo, Hossensfelder, capo del movimento a cristiano tedesco, ha lanciato un manifesto elettorale invitante tutti gli adepti di questo movimento a votare il 12 novembre. Il manifesto suona così: « In quest'anno dell'anniversario di Lutero, il popolo tedesco ha una missione che gli incombe: il suo sangue, la sua razza, Dio presente in lui, la sua missione storica e razzista, la sua fiducia in Dio e in Cristo, tutto ciò gli impone di essere il baluardo contro il caos, contro il bolscevismo, contro la decadenza dell'Occidente ».

Lasciamo stare per il momento il bolscevismo e la decadenza dell'Occidente, ma l'appello al sangue, alla razza, alla missione storica e razzista, ha la priorità sul richiamo di Dio e di Cristo: ciò che trattandosi di un vescovo ha la sua importanza, e concorre a creare una atmosfera poco favorevole alla pace, anche se questa è effettivamente desiderata per un complesso di circostanze sulle quali non è il caso di attardarsi.

Comunque, ciò che praticamente conta nel governo del terzo Reich è che le elezioni del 12 novembre siano realmente plebiscitarie. Se questo avviene, il Governo si trova rafforzato nei problemi della politica interna. L'inverno è alle porte e la crisi non è stata ancora pur troppo superata. Per la politica estera, la Germania uscendo dalla Società delle Nazioni e dalla Conferenza del disarmo si trova più libera, più spedita e soprattutto più all'unisono con la sua ideologia. Certo dovrà cercare di venire ad

con Hitler la pace. Questa volontà di pace ci dà diritto di esigere che ci vengano date le armi senza le quali il Capo non può mantenere la pace di cui ha bisogno per difendere la sua Patria.

Questo spesseggiare di dichiarazioni pacifiche e questo controbattere lettera per lettera le illusioni o fantasie altrui, non manca di significare implicitamente che la Germania vuole la pace sì, ma a parità di mezzi con le altre Potenze. Senza dubbio il ritorno mira a giungere al prossimo congresso del disarmo, ed a preparare l'opinione pubblica ad una affermazione di un trattamento di uguaglianza.

Il decimo concorso granario

La partecipazione di diciassettomila aziende

ROMA, 3 nov. — Sarà convocato nei giorni prossimi il Comitato permanente del grano, il quale esaminerà, attraverso la relazione che sarà fatta dal Ministro di Agricoltura e delle Foreste, le condizioni attuali della agricoltura italiana, i risultati della battaglia del grano e le direttive che dovranno presiedere allo svolgimento della nuova campagna.

La Segreteria del Comitato permanente del grano, riceveva la classifica delle gare provinciali, sta predisponendo le graduatorie per la gara nazionale che registrerà, anche quest'anno, oltre diciassettomila aziende partecipanti ed un sensibile progresso sull'anno scorso, sia per la più elevata media dei raccolti, sia per le punte raggiunte.

La premiazione dei vincitori della gara nazionale avrà luogo in Roma, con la consueta solennità, la prima domenica di dicembre, preceduta, il 26 corrente, dalla premiazione dei vincitori delle gare provinciali; premiazione che saranno fatte dai Prefetti in ciascun capoluogo di provincia.

L'ammontare complessivo del raccolto granario non è stato ancora esattamente calcolato, ma una maggiore applicazione della tecnica culturale, con più adeguate sistemazioni dei terreni, l'impiego di razze elette e un'impetosa azione di miglioramento, non a lungo superamento della cifra del raccolto dello scorso anno.

Il Comitato permanente del grano fissò, pure, le direttive per la prossima campagna e i criteri che regoleranno la formazione delle classifiche del concorso dell'anno XII.

I tecnici agricoli a congresso

Alla vigilia della premiazione nazionale del grano, fissata, dal Calendario del Restino, per il prossimo 3 dicembre, un avvenimento di particolare valore si svolgerà a Roma con l'adunanza del Consiglio e del Congresso nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli.

Autorevolezza della superiore Conferenza dei Sindacati professionali ed artisti, l'importante manifestazione che, a norma dello Statuto, deve svolgersi ogni due anni, costituirà una importante adunata dei quadri direttivi della tecnica agraria nazionale.

I lavori del Consiglio e del Congresso saranno inaugurati, solennemente, dal Capo del Governo.

Dalla Casa Bianca

Gli acquisti d'oro

e l'abolizione del proibizionismo

WASHINGTON, 3 nov. — Il Presidente della Camera dei Rappresentanti, Rainey, ha annunciato che il progetto di legge per l'abolizione delle leggi proibizioniste, Wolstead, e per la revisione delle tasse e dei dazi doganali sulle bevande alcoliche, sarà iscritto come primo oggetto all'ordine del giorno della prossima sessione del Congresso, che si aprirà in gennaio.

In merito agli acquisti d'oro, il Governo degli Stati Uniti si è preferito di acquistare tutto quello che verrà importato nel Paese.

A tuttora però non è stato annunciato quale prezzo il Governo sia disposto a pagarli.

Il capo del Partito cristiano austriaco chiede l'esonero per incompatibilità di cariche

VIENNA, 3 nov. — In uno scritto diretto al Segretario generale del Partito Cristiano-sociale, il Presidente delle Ferrovie federali austriache, in considerazione del fatto che la sua attuale carica gli impone tenersi lontano da manifestazioni e da adunate politiche, ciò che è contrario agli obblighi di un capo-partito, chiede alla Direzione del Partito stesso di volerlo esonerare per la durata in carica.

Il biondo è in disgrazia

Teste rosse di giorno e verdi la sera

PARIGI, 3 novembre. — (SIC) — Uno dei parroci parigini più in voga osservando l'orientamento della moda verso una maggiore femminilità ha concluso che i capelli debbono anche loro essere in armonia con i sentimenti di un'epoca.

Attualmente si accentua una tendenza verso il romanticismo, quindi le tinte semplici e sportive sono assolutamente fuori di posto. I capelli naturali non possono esprimere una particolare mentalità poiché non siamo usi a vederne il colore in tutte le situazioni le più varie della vita. Quindi è necessario inventare qualche cosa di nuovo e a questo ha provveduto il parrucchiere parigino, lanciando la moda dei capelli rossi per il giorno e dei capelli verdi per la sera.

Il rosso è stato scelto per il giorno, dati i suoi riflessi, sostiene il geniale parrucchiere sostiene che la moda per una donna consiste nell'originalità, e non in quello che è portato da ognuno; quindi il biondo è assolutamente in disgrazia perché troppo comune.

Le esequie del prof. Calmette a Parigi

PARIGI, 3 nov. — Le esequie del prof. Calmette hanno avuto luogo ieri mattina con la più grande semplicità, con gli onori militari. Non sono stati tenuti neppure discorsi. Una folla considerevole ha reso l'ultimo saluto all'illustre estinto. La funzione cattolica è stata celebrata a S. Giovanni Battista di La Salle, alla presenza del Cardinale Arcivescovo di Parigi, S. Em. Verdier, che ha dato l'assoluzione alla Salma. Alla fine del servizio religioso, la chiesa dei quali sarà intitolata a Josses, dove sarà definitivamente tumulata.

La revoca del Ministero di Malta per la questione della lingua

LONDRA, 3 nov. — L'Agenzia Reuter ha da Malta, a completamento della prima notizia: « Il Governatore Sir Campbell ha emanato un proclama, dichiarando che lo stato di circostanza eccezionale esistente in Malta, lo obbliga a sospendere la costituzione e di conseguenza a sciogliere il Parlamento ».

Tale provvedimento è stato preso, naturalmente, in seguito a istruzioni ricevute da Sir David Campbell attraverso il Ministro britannico delle Colonie, Sir Ugo Mifsud e il Gabinetto maltese sono stati costretti a dimettersi e il Governatore ha assunto in proprio il controllo amministrativo di Malta.

A Londra, nei circoli ufficiali, si afferma che la grave misura è stata determinata dalla politica seguita dal Governo nazionalista maltese fin da quando salì al potere, cioè dal 21 giugno 1932, e che costituirebbe una infrazione ingenua delle disposizioni contenute nelle Lettere patenti per ciò che riguarda l'insegnamento della lingua. Il Ministero aveva rifiutato di modificare il suo programma scolastico secondo le direttive di Londra, e Sir Campbell dopo avere compiuto le necessarie pressioni sul Ministero, aveva dovuto informare il Governo centrale e presentare una nota energica, una specie di ultimatum, al Gabinetto maltese. Nel comunicato di ieri, di tempo concesso dalla nota, Mifsud ha risposto semplicemente che il contenuto dell'« ultimatum » era inaccettabile e contemporaneamente si rifiutava di presentare le dimissioni, dato che sapeva di avere la maggioranza parlamentare. Il Governatore Sir Campbell ha proceduto allora alla destituzione di ufficio del Governo.

Un comunicato ufficiale

Ieri sera il Ministro inglese delle Colonie pubblicava il seguente comunicato che chiarisce il punto di vista inglese e spiega il provvedimento:

« Il governatore di Malta ha ritenuto necessario di dimettere d'ufficio i ministri maltesi, e il ministro delle Colonie ha riconosciuto che si è creata a Malta una grave situazione di emergenza contemplata dalla sezione 41 delle Lettere patenti della Costituzione maltese. Perciò il governatore ha assunto i poteri che, in questo caso, gli sono devoluti secondo la Costituzione ».

« Già da qualche tempo il Governo britannico aveva veduto con preoccupazione la politica dei ministri maltesi. E' opportuno ricordare che il ritorno di un Governo responsabile dell'estate del 1932 era stato consentito a determinate condizioni sulla questione dell'insegnamento delle lingue nelle scuole. Queste condizioni hanno avuto la piena approvazione della Camera del Parlamento britannico. In esse veniva precisato che nelle scuole pubbliche elementari sarebbero stati adoperati esclusivamente l'inglese e il maltese, mentre venivano concessi provvedimenti adeguati per l'insegnamento dell'italiana nelle scuole secondarie. E' risultato evidente che, da quando i ministri maltesi sono saliti al potere, hanno adottato una serie di misure aventi lo scopo di eludere deliberatamente quel programma ».

« Il commentario continuo accollando la responsabilità del fatto deplorato della Governo maltese che accusa di avere contravvenuto alle norme della Costituzione, e termina accennando a numerose altre manifestazioni — sempre dal punto di vista inglese — nelle quali Sir Mifsud e i suoi ministri avrebbero rivelato la loro sistematica avversione alla Gran Bretagna e ai suoi ordinamenti ».

La conclusione è, come si vede, contenuta nel provvedimento inglese di assumere direttamente il governo di Malta ».

Non si ha per ora notizia del come i maltesi abbiano accolto il gravissimo provvedimento.

Maggioranza laburista nelle elezioni municipali inglesi

LONDRA, 3 nov. — I risultati per oltre cento città principali del Regno Unito, delle elezioni municipali avvenute in questi giorni, hanno dato — compresi i candidati dichiarati eletti — pressoché opposizione: 970 laburisti, 64 conservatori, 576 indipendenti e 231 liberali.

I laburisti hanno guadagnato così 176 seggi: i conservatori ne hanno perduti 106; gli indipendenti ne hanno perduti 22 e i liberali ne hanno perduti 23.

Il rapporto inglese sulle comunicazioni economiche italiane

LONDRA, 3 nov. — Il Rapporto sulle comunicazioni economiche italiane, redatto dal Consigliere commerciale dell'Ambasciata inglese Turner, è stato pubblicato dal Dipartimento del Commercio d'Oltremare. Tutti i « inserzioni giornali » inglesi danno largo spazio al posto d'onore al Rapporto medesimo e mettono concordemente in rilievo la trasformazione economica in Italia ad opera del Regime fascista. Specialmente il sistema dello Stato corporativo viene esaminato con definizioni elogiative e riguardanti anche la saggezza e la prudenza della sua applicazione.

Il comitato esecutivo arabo ordina la ripresa del lavoro

GERUSALEMME, 3 nov. — Il Comitato esecutivo arabo ha deciso di ordinare la cessazione dello sciopero generale. Il lavoro sarà ripreso oggi stesso.

Rappresaglie franco-brasiliane sui dazi doganali

PARIGI, 3 nov. — In seguito alla decisione del Brasile di raddoppiare i dazi doganali sulle importazioni dalla Francia, il Governo francese ha deciso di raddoppiare i dazi sulle importazioni dal Brasile. (Radio-Stefani).

La disciplina della produzione

Si calcola che oltre tremila persone parteciperanno ai lavori del Congresso del Consiglio nazionale, nel corso dei quali, saranno trattati argomenti di particolare importanza connessi allo sviluppo e alla situazione attuale dell'economia rurale.

L'attività svolta nel biennio, le realizzazioni effettuate, i problemi affrontati e risolti, l'efficienza raggiunta dalla organizzazione formeranno oggetto di una ampia e partecipata discussione da parte del Segretario nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli, mentre il cav. di gr. er. prof. Alessandro Brizzi svolgerà una relazione di carattere tecnico di grande attualità, avente per argomento la disciplina della produzione agricola, problema che in questo momento richiama l'attenzione degli organi competenti.

La grande adunata della tecnica agraria nazionale, si concluderà con la visita alla « Villa della Provvidenza » fascista e con l'omaggio alla Cappella della Madonna di Palazzo Littorio.

I lavori del Consiglio e del Congresso saranno inaugurati, solennemente, dal Capo del Governo.

La disciplina della produzione

Si calcola che oltre tremila persone parteciperanno ai lavori del Congresso del Consiglio nazionale, nel corso dei quali, saranno trattati argomenti di particolare importanza connessi allo sviluppo e alla situazione attuale dell'economia rurale.

L'attività svolta nel biennio, le realizzazioni effettuate, i problemi affrontati e risolti, l'efficienza raggiunta dalla organizzazione formeranno oggetto di una ampia e partecipata discussione da parte del Segretario nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli, mentre il cav. di gr. er. prof. Alessandro Brizzi svolgerà una relazione di carattere tecnico di grande attualità, avente per argomento la disciplina della produzione agricola, problema che in questo momento richiama l'attenzione degli organi competenti.

La grande adunata della tecnica agraria nazionale, si concluderà con la visita alla « Villa della Provvidenza » fascista e con l'omaggio alla Cappella della Madonna di Palazzo Littorio.

I lavori del Consiglio e del Congresso saranno inaugurati, solennemente, dal Capo del Governo.

La disciplina della produzione

Si calcola che oltre tremila persone parteciperanno ai lavori del Congresso del Consiglio nazionale, nel corso dei quali, saranno trattati argomenti di particolare importanza connessi allo sviluppo e alla situazione attuale dell'economia rurale.

L'attività svolta nel biennio, le realizzazioni effettuate, i problemi affrontati e risolti, l'efficienza raggiunta dalla organizzazione formeranno oggetto di una ampia e partecipata discussione da parte del Segretario nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli, mentre il cav. di gr. er. prof. Alessandro Brizzi svolgerà una relazione di carattere tecnico di grande attualità, avente per argomento la disciplina della produzione agricola, problema che in questo momento richiama l'attenzione degli organi competenti.

La grande adunata della tecnica agraria nazionale, si concluderà con la visita alla « Villa della Provvidenza » fascista e con l'omaggio alla Cappella della Madonna di Palazzo Littorio.

I lavori del Consiglio e del Congresso saranno inaugurati, solennemente, dal Capo del Governo.

La disciplina della produzione

Si calcola che oltre tremila persone parteciperanno ai lavori del Congresso del Consiglio nazionale, nel corso dei quali, saranno trattati argomenti di particolare importanza connessi allo sviluppo e alla situazione attuale dell'economia rurale.

L'attività svolta nel biennio, le realizzazioni effettuate, i problemi affrontati e risolti, l'efficienza raggiunta dalla organizzazione formeranno oggetto di una ampia e partecipata discussione da parte del Segretario nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli, mentre il cav. di gr. er. prof. Alessandro Brizzi svolgerà una relazione di carattere tecnico di grande attualità, avente per argomento la disciplina della produzione agricola, problema che in questo momento richiama l'attenzione degli organi competenti.

La grande adunata della tecnica agraria nazionale, si concluderà con la visita alla « Villa della Provvidenza » fascista e con l'omaggio alla Cappella della Madonna di Palazzo Littorio.

I lavori del Consiglio e del Congresso saranno inaugurati, solennemente, dal Capo del Governo.

La disciplina della produzione

Si calcola che oltre tremila persone parteciperanno ai lavori del Congresso del Consiglio nazionale, nel corso dei quali, saranno trattati argomenti di particolare importanza connessi allo sviluppo e alla situazione attuale dell'economia rurale.

La revoca del Ministero di Malta

per la questione della lingua

LONDRA, 3 nov. — L'Agenzia Reuter ha da Malta, a completamento della prima notizia: « Il Governatore Sir Campbell ha emanato un proclama, dichiarando che lo stato di circostanza eccezionale esistente in Malta, lo obbliga a sospendere la costituzione e di conseguenza a sciogliere il Parlamento ».

Tale provvedimento è stato preso, naturalmente, in seguito a istruzioni ricevute da Sir David Campbell attraverso il Ministro britannico delle Colonie, Sir Ugo Mifsud e il Gabinetto maltese sono stati costretti a dimettersi e il Governatore ha assunto in proprio il controllo amministrativo di Malta.

A Londra, nei circoli ufficiali, si afferma che la grave misura è stata determinata dalla politica seguita dal Governo nazionalista maltese fin da quando salì al potere, cioè dal 21 giugno 1932, e che costituirebbe una infrazione ingenua delle disposizioni contenute nelle Lettere patenti per ciò che riguarda l'insegnamento della lingua. Il Ministero aveva rifiutato di modificare il suo programma scolastico secondo le direttive di Londra, e Sir Campbell dopo avere compiuto le necessarie pressioni sul Ministero, aveva dovuto informare il Governo centrale e presentare una nota energica, una specie di ultimatum, al Gabinetto maltese. Nel comunicato di ieri, di tempo concesso dalla nota, Mifsud ha risposto semplicemente che il contenuto dell'« ultimatum » era inaccettabile e contemporaneamente si rifiutava di presentare le dimissioni, dato che sapeva di avere la maggioranza parlamentare. Il Governatore Sir Campbell ha proceduto allora alla destituzione di ufficio del Governo.

Un comunicato ufficiale

Ieri sera il Ministro inglese delle Colonie pubblicava il seguente comunicato che chiarisce il punto di vista inglese e spiega il provvedimento:

« Il governatore di Malta ha ritenuto necessario di dimettere d'ufficio i ministri maltesi, e il ministro delle Colonie ha riconosciuto che si è creata a Malta una grave situazione di emergenza contemplata dalla sezione 41 delle Lettere patenti della Costituzione maltese. Perciò il governatore ha assunto i poteri che, in questo caso, gli sono devoluti secondo la Costituzione ».

« Già da qualche tempo il Governo britannico aveva veduto con preoccupazione la politica dei ministri maltesi. E' opportuno ricordare che il ritorno di un Governo responsabile dell'estate del 1932 era stato consentito a determinate condizioni sulla questione dell'insegnamento delle lingue nelle scuole. Queste condizioni hanno avuto la piena approvazione della Camera del Parlamento britannico. In esse veniva precisato che nelle scuole pubbliche elementari sarebbero stati adoperati esclusivamente l'inglese e il maltese, mentre venivano concessi provvedimenti adeguati per l'insegnamento dell'italiana nelle scuole secondarie. E' risultato evidente che, da quando i ministri maltesi sono saliti al potere, hanno adottato una serie di misure aventi lo scopo di eludere deliberatamente quel programma ».

« Il commentario continuo accollando la responsabilità del fatto deplorato della Governo maltese che accusa di avere contravvenuto alle norme della Costituzione, e termina accennando a numerose altre manifestazioni — sempre dal punto di vista inglese — nelle quali Sir Mifsud e i suoi ministri avrebbero rivelato la loro sistematica avversione alla Gran Bretagna e ai suoi ordinamenti ».

La conclusione è, come si vede, contenuta nel provvedimento inglese di assumere direttamente il governo di Malta ».

Non si ha per ora notizia del come i maltesi abbiano accolto il gravissimo provvedimento.

Maggioranza laburista nelle elezioni municipali inglesi

LONDRA, 3 nov. — I risultati per oltre cento città principali del Regno Unito, delle elezioni municipali avvenute in questi giorni, hanno dato — compresi i candidati dichiarati eletti — pressoché opposizione: 970 laburisti, 64 conservatori, 576 indipendenti e 231 liberali.

I laburisti hanno guadagnato così 176 seggi: i conservatori ne hanno perduti 106; gli indipendenti ne hanno perduti 22 e i liberali ne hanno perduti 23.

Il rapporto inglese sulle comunicazioni economiche italiane

LONDRA, 3 nov. — Il Rapporto sulle comunicazioni economiche italiane, redatto dal Consigliere commerciale dell'Ambasciata inglese Turner, è stato pubblicato dal Dipartimento del Commercio d'Oltremare. Tutti i « inserzioni giornali » inglesi danno largo spazio al posto d'onore al Rapporto medesimo e mettono concordemente in rilievo la trasformazione economica in Italia ad opera del Regime fascista. Specialmente il sistema dello Stato corporativo viene esaminato con definizioni elogiative e riguardanti anche la saggezza e la prudenza della sua applicazione.

Il comitato esecutivo arabo ordina la ripresa del lavoro

GERUSALEMME, 3 nov. — Il Comitato esecutivo arabo ha deciso di ordinare la cessazione dello sciopero generale. Il lavoro sarà ripreso oggi stesso.

Rappresaglie franco-brasiliane sui dazi doganali

PARIGI, 3 nov. — In seguito alla decisione del Brasile di raddoppiare i dazi doganali sulle importazioni dalla Francia, il Governo francese ha deciso di raddoppiare i dazi sulle importazioni dal Brasile. (Radio-Stefani).

La disciplina della produzione

Si calcola che oltre tremila persone parteciperanno ai lavori del Congresso del Consiglio nazionale, nel corso dei quali, saranno trattati argomenti di particolare importanza connessi allo sviluppo e alla situazione attuale dell'economia rurale.

L'attività svolta nel biennio, le realizzazioni effettuate, i problemi affrontati e risolti, l'efficienza raggiunta dalla organizzazione formeranno oggetto di una ampia e partecipata discussione da parte del Segretario nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli, mentre il cav. di gr. er. prof. Alessandro Brizzi svolgerà una relazione di carattere tecnico di grande attualità, avente per argomento la disciplina della produzione agricola, problema che in questo momento richiama l'attenzione degli organi competenti.

La grande adunata della tecnica agraria nazionale, si concluderà con la visita alla « Villa della Provvidenza » fascista e con l'omaggio alla Cappella della Madonna di Palazzo Littorio.

I lavori del Consiglio e del Congresso saranno inaugurati, solennemente, dal Capo del Governo.

La disciplina della produzione

Si calcola che oltre tremila persone parteciperanno ai lavori del Congresso del Consiglio nazionale, nel corso dei quali, saranno trattati argomenti di particolare importanza connessi allo sviluppo e alla situazione attuale dell'economia rurale.

L'attività svolta nel biennio, le realizzazioni effettuate, i problemi affrontati e risolti, l'efficienza raggiunta dalla organizzazione formeranno oggetto di una ampia e partecipata discussione da parte del Segretario nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli, mentre il cav. di gr. er. prof. Alessandro Brizzi svolgerà una relazione di carattere tecnico di grande attualità, avente per argomento la disciplina della produzione agricola, problema che in questo momento richiama l'attenzione degli organi competenti.

La grande adunata della tecnica agraria nazionale, si concluderà con la visita alla « Villa della Provvidenza » fascista e con l'omaggio alla Cappella della Madonna di Palazzo Littorio.

I lavori del Consiglio e del Congresso saranno inaugurati, solennemente, dal Capo del Governo.

La disciplina della produzione

Si calcola che oltre tremila persone parteciperanno ai lavori del Congresso del Consiglio nazionale, nel corso dei quali, saranno trattati argomenti di particolare importanza connessi allo sviluppo e alla situazione attuale dell'economia rurale.

L'attività svolta nel biennio, le realizzazioni effettuate, i problemi affrontati e risolti, l'efficienza raggiunta dalla organizzazione formeranno oggetto di una ampia e partecipata discussione da parte del Segretario nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli, mentre il cav. di gr. er. prof. Alessandro Brizzi svolgerà una relazione di carattere tecnico di grande attualità, avente per argomento la disciplina della produzione agricola, problema che in questo momento richiama l'attenzione degli organi competenti.

La grande adunata della tecnica agraria nazionale, si concluderà con la visita alla « Villa della Provvidenza » fascista e con l'omaggio alla Cappella della Madonna di Palazzo Littorio.

I lavori del Consiglio e del Congresso saranno inaugurati, solennemente, dal Capo del Governo.

La disciplina della produzione

Si calcola che oltre tremila persone parteciperanno ai lavori del Congresso del Consiglio nazionale, nel corso dei quali, saranno trattati argomenti di particolare importanza connessi allo sviluppo e alla situazione attuale dell'economia rurale.

L'attività svolta nel biennio, le realizzazioni effettuate, i problemi affrontati e risolti, l'efficienza raggiunta dalla organizzazione formeranno oggetto di una ampia e partecipata discussione da parte del Segretario nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli, mentre il cav. di gr. er. prof. Alessandro Brizzi svolgerà una relazione di carattere tecnico di grande attualità, avente per argomento la disciplina della produzione agricola, problema che in questo momento richiama l'attenzione degli organi competenti.

La grande adunata della tecnica agraria nazionale, si concluderà con la visita alla « Villa della Provvidenza » fascista e con l'omaggio alla Cappella della Madonna di Palazzo Littorio.

I lavori del Consiglio e del Congresso saranno inaugurati, solennemente, dal Capo del Governo.

La disciplina della produzione

Si calcola che oltre tremila persone parteciperanno ai lavori del Congresso del Consiglio nazionale, nel corso dei quali, saranno trattati argomenti di particolare importanza connessi allo sviluppo e alla situazione attuale dell'economia rurale.

L'attività svolta nel biennio, le realizzazioni effettuate, i problemi affrontati e risolti, l'efficienza raggiunta dalla organizzazione formeranno oggetto di una ampia e partecipata discussione da parte del Segretario nazionale del Sindacato fascista dei tecnici agricoli, mentre il cav. di gr. er. prof. Alessandro Brizzi svolgerà una relazione di carattere tecnico di grande attualità, avente per argomento la disciplina della produzione agricola, problema che in questo momento richiama l'attenzione degli organi competenti.

La grande adunata della tecnica agraria nazionale, si concluderà con la visita alla « Villa della Provvidenza » fascista e con l'omaggio alla Cappella della Madonna di Palazzo Littorio.

ULTIME DAL VATICANO

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 3 nov. — Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Bisleti, Prefetto della Congregazione dei Seminari e Università degli Studi; il Cardinale Lauri, Penitenziere Maggiore; il Cardinale Marchetti Selvaggiani, Suo Vicario Generale; S. E. il signor Skryvinski, Ambasciatore di Polonia presso la Santa Sede; Mons. Rott, Vescovo di Vepřina; il Padre Grillo, delle Scuole Pie.

Incidente durante una gara motociclistica

SOFIA, 3 nov. — Mentre al velodromo di Sofia si svolgeva una gara motociclistica il corridore Tzakoff ha urtato il campione bulgaro Sokoloff che era caduto. In seguito alla violenza dell'urto la motocicletta di Tzakoff è stata proiettata sulla tribuna.

Sette persone sono rimaste ferite e un bambino è morto. I « orridori » sono feriti.

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE

UFFICIO ARALDICO ITALIANO FIRENZE